IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 357 * Centesimi 5 in tutto il Regno * SABATO 31 DICEMBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Per il 1911.

Non è il caso di programmi e d'indirizzo del giornale, intangibili da 40 anni. Vediamo piuttosto, dopo aver rinnovato il macchinario per l'impressione del giornale, di completare la trasformazione meccanica con le *monotypes* finora non adottate nel giornalismo italiano.

L'installazione e l'applicazione richiedono miglioramenti solleciti che dovrebbero rendere *Pop. Romano* uno dei giornali più nitidi.

Modificando e rinvigorendo la redazione si potrà pubblicare il giornale a sei pagine, senza alterare l'attuale sistema di compilazione.

Allargando la rete dei corrispondenti, la vendita del giornale sarà estesa, col sussidio di una speciale pubblicità permanente in 300 stazioni ferroviarie all'incirca.

La distribuzione in Roma e la spedizione nella provincia romana saranno *anticipate* onde assicurare un regolare servizio agli abbonati e lettori.

Con un po' d'indulgenza per qualche settimana al più, abbiamo fede che i nostri abbonati e lettori accoglieranno con soddisfazione questa rifioritura del più anziano fra i giornali politici della capitale d'Italia.

POPOLO ROMANO
ITALIA
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
ESTERO
Negli Stati dove si fanno gli abbonamenti ai Bureaux de Poste *i prezzi sono gli stessi dell'Italia.*
Per gli altri paesi sono i seguenti:
Anno L. 35 - Sem. L. 18 - Trim. L. 9

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
ITALIA
Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

A tutti gli Associati

(qualunque la durata dell'abbonamento)
viene inviato in dono franco posta
il più utile dei premi
l'Almanacco Italiano

Contiene un notiziario illustrato sugli avvenimenti del 1910 con dilettevoli monografie in ogni ramo dell'attività nazionale.

È IL MIGLIOR LIBRO PER FAMIGLIA

poichè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie ad una azienda domestica.

MILLE PAGINE - MILLE FIGURE

L'edizione pel 1911 è anche più ricca e varia delle precedenti per nitide incisioni, in cui sono riprodotti i più autorevoli personaggi di attualità del mondo intellettuale, i quadri e le opere più celebrate.

La Casa Bemporad, *che ha saputo conquistare fra gli Editori Italiani, un posto dei più distinti, ha voluto fare con molto cura una edizione speciale per i nostri Associati.*

Il bellissimo volume si vende legato in tela L. 3 e L. 2 in brochure.

Calendario Venus

Mantenendo viva una gentile consuetudine, offriamo per le signore del nostro fedeli abbonati quel geniale e caratteristico almanacco tascabile *Venus*, che la **SOCIETÀ BERTELLI** ha pel 1911 rivestito di una eleganza grafica eccezionale.

Questo grazioso almanacco da portafogli è profumato all'estratto di *Venus*, il capostipite di quella artistica e superba profumeria che la Società di prodotti chimico-farmaceutici A. Bertelli e C. di Milano ha lanciato sul mercato, riscuotendo brillantemente le preferenze dell'estero. E questo anno i nostri abbonati di Roma che frequentano i sontuosi magazzini Bertelli sul Corso 300, gli abbonati di provincia chiedano con semplice carta da visita i cataloghi alla Società *Bertelli-Milano* e li riceveranno subito e *gratis*

L'Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l'*Eco della Moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti di abbigliamento di alta novità.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 30 0/0 — giacchè abbonandosi direttamente alla Spett. Casa Editrice Treves, l'*Eco* costa 5 lire invece di 4.

Per Abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:

Versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, con 20 cent. pessimo essi alla trasmissione con moduli speciali oppure inviare* CARTOLINA-VAGLIA.

(I premi sono spediti in franchigia postale)

L'ANNO 1910 IN ITALIA

L'anno, il quale, nascendo, trovava l'Italia, che, economicamente prospera per il crescente sviluppo dei suoi tradici e delle sue industrie, politicamente sicura per le sue amicizie, si accingeva a commemorare con festeggiamenti il primo cinquantenario di quei fortunati avvenimenti, onde fu nel 1860 iniziata la sua risurrezione ad unità di nazione, coronata sei anni dopo con la liberazione delle provincie Venete e compiutasi nel 1870 con l'occupazione di Roma alla città sorelle, ci lascia, morendo, in condizioni economicamente meno liete per il mancato raccolto di taluni tra i principali prodotti agricoli e per le calamità causate in molte regioni dal mal tempo, che da due mesi pesa in quasi tutta l'Europa continentale. Ma non per questo la fede della gente italiana nell'avvenire della patria si affievolisce; tutt'altro, gli animi nelle sventure si ritemprano per maggiori cimenti.

***

Nei rapporti internazionali la politica italiana ha mantenuto quella continuità d'indirizzo e di azione, la quale è all'infuori e al di sopra delle persone, che possono succedersi alla Consulta; politica, che ha per suoi capisaldi: la fedeltà leale alle alleanze; l'amicizia sincera, senza tergiversazioni e restrizioni, nei rapporti con le altre Potenze e più specialmente con gli Stati occidentali, che hanno comuni con noi molti interessi e frequenti contatti.

Della nostra fedeltà alla trentennenia alleanza con i due Imperi centrali sono state dimostrazioni visibili, nell'aprile, la visita a Roma del Cancelliere tedesco con il successivo incontro di Firenze — Bethmann-Di San Giuliano — e la visita, nell'estate del nostro ministro degli esteri a Berlino e Salisburgo, alla quale seguì, per chiudere la serie, il convegno di Torino — De Aehrenthal-Di San Giuliano. Integrazione necessaria e significante degli incontri di Salisburgo e di Torino furono le visite di Isehl e Racconigi, dove Di San Giuliano e Aehrenthal si recarono a fare doverose atte di ossequio ai due Sovrani alleati.

***

Anche nella politica interna, ogni di che passa, si viene affermando sempre più una armonia di indirizzo, che dimostra quanto accorto e previggente sia stato l'on. Giolitti, il quale, tra le difficoltà e le insidie dei più aspri contrasti, fu il precursore prima e l'apostolo poi. Oramai indietro non si può ritornare e la politica di libertà nell'ordine e di lavoro nella pace, che il Capo dello Stato annunciava inaugurando il suo Regno, e che il deputato di Dronero attuava, attraverso non piccole difficoltà, non tramutera per mutate di governi e rimane il faro luminoso della vita nazionale. Imperciocchè, se buon tratto di via è stato percorso in quell'esteso e fecondo campo di proficuo lavoro, che i nuovi problemi economico-sociali hanno aperto alla attività legislativa e politica, molto ne rimane ancora a percorrere; e nell'interesse della pacificazione sociale importa che questa provvida opera di elevazione sociale delle classi proletarie non si arresti a mezzo il cammino e che prosegua con lena crescente per il miglior bene morale ed economico del paese, del quale è principale fattore e — potremmo aggiungere anche — condizione necessaria l'armonia di tutte le classi sociali, cooperanti ad una unica meta di prosperità e grandezza.

***

La così detta epidemia degli scioperi, che era arrivata al punto massimo nel 1907, si è venuta man mano attenuando e pochi sono i giorni dall'anno che muore. E lode ne va data alle classi lavoratrici, nelle quali, con salutare evoluzione, si viene facendo strada la persuasione che l'abuso dello sciopero — arma a doppio taglio — lungi dal migliorare, peggiora la loro causa ed allontana la soluzione della questione sociale, che daranno — lo ripetiamo — non le sterili e pericolose lotte di classe, ma l'azione concorde di tutti gli uomini di buon volere.

Un leggiero ventilecio di sciopero ferroviario mosse, in questi giorni, la quiete della nostra atmosfera politica; passerà senza portare con sè la tempesta. Ma, se l'augurio dovesse fallire, il paese non si sgomenterebbe troppo di un istante di follia dei ferrovieri e l'opinione pubblica saprebbe imporre nell'approvare i provvedimenti di rigore, che fossero presi contro gli istigatori dello sciopero.

E qui torna opportuno ricordare che a rendere più efficace la prova l'azione governativa nelle controversie tra capitale e lavoro nei servizi pubblici affidati all'industria privata, fu presentato nel 1907 dall'on. Giolitti un progetto di arbitrato obbligatorio, il quale, sebbene lamentarlo lo travolsero allo stato di relazione, ne fu ripreso poi. Ce ne dispiace. Un disegno di legge, che si propone i medesimi fini, con mezzi quasi identici, sta oggi dinanzi al Parlamento francese e dall'ordine del giorno del nostro, è, invece, sparito. Esprimiamo il voto che l'iniziativa opportuna dell'on. Giolitti non vada perduta e l'on. Luzzatti è la personalità politica più indicata per attuarla.

A risolvere le controversie nei servizi pubblici esercitati direttamente dallo Stato provvedono le leggi ordinarie di questi servizi; ma sarebbe, tuttavia, fuori di posto qualche piccolo provvedimento legislativo, che, ad imitazione del progetto Briand in Francia, integrasse la vigente legislazione.

***

L'anno 1910 registra una crisi ministeriale. Il gabinetto Sonnino, che era succeduto nel dicembre 1909 al ministero Giolitti, in presenza delle forti opposizioni che incontrava il progetto di ordinamento dei servizi marittimi postali e commerciali, non volle affrontare un voto palese e preferì rassegnare le dimissioni. Le quali, sebbene improvvise, non giunsero inattese, data la nessuna base parlamentare del gabinetto, reclutato esclusivamente in una delle tre frazioni, le quali avevano cercato di creare quella situazione parlamentare, che consigliava all'on. Giolitti di lasciare libero il passo all'opposizione.

Della formazione del nuovo governo S. M. il Re incaricò l'on. Luigi Luzzatti. Il gabinetto da lui costituito rappresenta il connubio della antica maggioranza parlamentare, che appoggiava il Giolitti, con il gruppo della sinistra dissidente e con la sinistra radicale.

Se nel 1909 era caduto con le dimissioni volontarie dell'on. Giolitti un programma, nell'aprile 1910 quel programma, sia pure emendato in taluno parti, è risorto e raggruppa attorno al l'on. Luzzatti una grossa maggioranza, nella quale il numero va, forse, a scapito della disciplina — come hanno dimostrato alcuni incidenti, abbastanza vivaci, che dobbiamo ricordarci qui ai nostri cortesi lettori.

***

Primo compito del nuovo governo era quello di definire la questione dei servizi marittimi sovvenzionati e lo ridiresse prontamente e meritò una soluzione provvisoria, la quale, appunto perchè provvisoria —della durata massima di tre anni — non incontrò seria opposizione.

Per la soluzione definitiva dell'arduo e complesso problema, che tocca sì tanti e sì svariati interessi economici ed ha consumato già due gabinetti, furono presentati al Parlamento nuovi disegni di legge, quale sorte li attende dirà l'avvenire.

Tra gli atti legislativi del ministero Luzzatti meritano speciale nota:

la creazione del Demanio forestale ed iprovvedimenti per la silvicoltura, per l'irrigazione e per l'industria zolfifera in Sicilia, nella legislazione economica;

la trasformazione di alcuni debiti redimibili e le modificazioni al regime fiscale degli zuccheri e degli spiriti, nel campo finanziario;

le convenzioni con l'Ungheria e con il Lussemburgo per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro e l'assistenza reciproca degli indigenti, la Cassa di maternità, nel campo sociale;

I provvedimenti per la Somalia italiana e l'Eritrea, il riordinamento delle scuole italiane all'estero e la riforma della legge sull'immigrazione, nel campo coloniale;

numerosi provvedimenti di miglioramento economico a favore di taluni personali delle varie amministrazioni centrali e provinciali di Stato.

Tra i progetti non ancora tradotti in legge sono principali:

Istituzione di una banca del lavoro, in istato di relazione; provvedimenti per l'istruzione elementare, approvati dalla Camera elettiva, in esame al Senato; riforma della procedura elettorale politica, progetto Giolitti fatto suo con emendamenti dal Ministero attuale, in stato di relazione; allargamento del suffragio politico ed amministrativo, voto obbligatorio, (vedi *PopoloRomano* di ieri); modificazioni alle leggi sul registro e bollo, in stato di relazione; riforma tributaria, progetto Sonnino-Salandra accettato parzialmente dall'on. Luzzatti, in studio presso la Commissione generale di Stato e ferrovieri, presso la Commissione generale del bilancio e, finalmente, provvedimenti per lo sviluppo industriale di Napoli, approvati dalla Camera, in esame al Senato.

***

Il programma della preparazione dell'esercito e della difesa nazionale, iniziate nel 1904, ministro della guerra l'on. Pedotti, e proseguito, sebbene con qualche lentezza, durante le successive amministrazioni Vigano e Casana, ebbe un notevole impulso dall'on. Spingardi. Nuovi crediti per l'ordinaria e straordinaria militare, per l'artiglieria campale, per il miglioramento del vitto dei soldati e per approvvigionamenti di mobilitazione in genere furono chiesti e già accordati in gran parte.

L'istituzione del servizio tecnico d'artiglieria, la ferma biennale per tutte le armi, la trasformazione degli ordini amministrativi sono fatti compiuti, che dimostrano con quanta rapidità ed efficacia si sia provveduto alla risoluzione del problema militare. Di pari passo con le riforme di carattere tecnico e di carattere amministrativo si è sviluppata la spesa, che dedotte le partite di giro, è salita a 364 milioni nell'esercizio 1909-910 per toccare i 400 milioni circa nell'esercizio prossimo.

Tra le maggiori questioni ancora sospese sono quelle del reclutamento dei reali carabinieri, che è divenuto molto difficile ed inaccettabile alle esigenze dell'ordine pubblico; e l'altra dei sottufficiali. A risolvere la prima stanno già dinanzi al Parlamento provvedimenti, che riducono la ferma e migliorano le condizioni di rafferma dei militari dell'arma. Allo stato economico e morale dei sottufficiali provvederà un disegno di legge, che sarà presentato alla ripresa legislativa e spiana ottenere che, dopo le molte approvate nel quinquennio ultimo, le nuove disposizioni ch'uderanno per sempre la vessata questione.

La creazione di alcuni reparti mobili di carabinieri, destinati a soffocare sul nascere dai frequenti servizi di ordine pubblico e favorirà, nello stesso tempo, la carriera degli ufficiali inferiori.

Importante opportuno delle leggi, approvate nel 1910 a favore degli ufficiali e dei personali civili dell'amministrazione militare, sono alcuni altri disegni di legge, che attendono il voto del Parlamento.

Anche le condizioni della forza bilanciata vanno gradatamente migliorando e da 204 mila uomini di truppa, quanti ne erano assenti nelle manovre del 1908, si sono ridotti a 240 mila (1910-911) e non appariscе troppo lontano il giorno, in cui si arriverà ai 250 mila, che la Commissione di inchiesta ha ritenuto rappresentare il fabisogno del periodo di pace.

La adozione della ferma biennale ha creato una crisi nei quadri inferiori dei graduati di truppa, che è supremo interesse dell'esercito vincere nel più breve tempo possibile con adeguati provvedimenti complementari (educazione fisica, tiro a segno, premi di rafferma, ecc.).

La difesa navale ha seguito i progressi della difesa terrestre e tanto un tanto piano di riordinamento dei servizi della marina militare è in corso di attuazione per metterli in giusto rapporto con lo sviluppo delle costruzioni navali.

Nel corso dell'anno fu varata la prima *Dreadnought* e, mentre un'altra nave gemella entra in bacino, e ciò indipendentemente dalle minori navi in costruzione più o meno avanzato, con una spesa per rinnovazione e manutenzione del naviglio di oltre 60 milioni.

***

Nelle relazioni tra Stato e Chiesa, malgrado i tentativi degli antiliericali, di modificarle, l'indirizzo di mantenersi strettamente legate alla formula di Camillo Cavour, del quale fu nell'anno commemorato appunto il centenario della nascita — « libera Chiesa in libero Stato » — è mantenuto, per mantare rotta, dopo la lunga prova fattane nel corso di mezzo secolo di vita nazionale.

Un inopportuno discorso alla breccia di porta Pia avrebbe per un istante potuto turbare queste relazioni; ma l'opinione pubblica ne ha fatta pronta giustizia e la nube passeggiera si scioglie senza bufera.

Nè altre nubi, nè persecuzione, una libertà nell'orbita della legge, è stata fino ad oggi la direttrice della politica ecclesiastica italiana e ce ne siamo trovati bene; nessuna di quelle lotte intestine, che dilaniarono e funestarono altri Stati, registra la storia contemporanea dell'Italia e l de ne va data, senza restrizioni ed eccezioni, a tutti gli uomini di Stato, che governarono dal 1860 ad oggi.

***

Nota dolorosa dell'anno l'agitazione agraria nella Romagna, che divise quella regione in due campi con minaccia flagrante della pace pubblica. L'intervento del governo impedì che la contesa trascendesse in seria lotta armata, ma è violenze malauguratamente furono frequenti le devesi al tardo delle autorità politiche ed alla sbrega gazione dell'esercito, se non assunsero una pericolosa gravità.

Una autorevole Commissione fu dal governo nominata per indagare le origini della controversia e proporre i rimedi acconci a comporla. Essa si è posta subito all'opera e se ne attendono le conclusioni, che è sperabile siano risolutive e restituiscano la concordia tra quelle laboriose e patriottiche popolazioni, le quali chiedono soltanto lavoro e giustizia.

***

Le condizioni della pubblica finanza e dell'economia nazionale, che si mantengono prospere, malgrado le pubbliche calamità, onde da tre anni fummo afflitti quasi incessantemente — dal terremoto alle eruzioni vulcaniche e dall'epidemia colerica alle inondazioni — l'incremento dei traffici, che hanno raggiunto la cifra di oltre quattro mila milioni, che sarebbe parsa fantastico pochi anni addietro, sono dimostrazione irrefutabile, del lungo cammino percorso dall'Italia per la conquista della sua indipendenza economica e sono promessa di successo finale, se governo e popolo, con concorde azione, daranno opera a rinsaldare in tutte le classi sociali il sentimento de dovere e la coscienza del proprio io, che nella evoluzione odierna del civile consorzio sono causa ed effetto di un medesimo stato sociale.

E con questo augurio, che ragione consiglia e cuore detta, noi salutiamo il nuovo anno l'anno degli epici ricordi nazionali — che batte alla porta.

POLITICA E DIPLOMAZIA

Costantinopoli, 30 — Un dispaccio dell'inviato turco a Sofia conferma il fatto dei documenti della Legazione che però sembra non abbiano molta importanza.

Sofia, 30 — E' morto il generale Lontchew, ex presidente del comitato centrale macedone.

Dresda, 30. — E' morto l'ex min. dei culti von Seydewitz, fratello dell'attuale ministro delle finanze.

Berlino, 30. — Il principe Federico Carlo di Hohenlohe-Langenburg, nipote del cancelliere principe di Hohenlohe è morto a Parigi improvvisamente. Lascia due figli dal matrimonio con la contessa Luisa Hatzfeldt.

Parigi, 30. — E' annunziato pubblicano del dip. del nord, Alfredo Girard a 73 anni, Era ominimo ma non parente del guardasigilli, senatore Teodoro Girard.

(S) **Madrid**, 30. — Il marchese di Villasinda è nominato ministro a Tangeri, in sostituzione di Mery del Val, trasferito a Bruxelles.

(S) **Pietroburgo**, 30. Tutte le voci relative al prossimo imminente del Ministro delle finanze Kokozoff sono assolutamente infondate.

L'Arciduca Francesco Ferdinando a Budapest.

(S) **Vienna**, 30 — I giornali constatano con grande soddisfazione l'ottima accoglienza fatta a Budapest all'Arciduca ereditario. E' questo, dicono essi, un buon presagio per i vincoli sempre più stretti nei rapporti tra l'Austria e l'Ungheria. I discorsi dei due presidenti delle delegazioni austriaca ed ungherese dimostrano le stesse tendenze da entrambe le parti a volere vieppiù rendere cordiali i rapporti che uniscono le due nazioni onde consolidare il prestigio della Monarchia all'estero. Nei circoli bene informati si assicura che non si pensa affatto ad un viaggio dell'Arciduca ereditario in Russia.

PERSIA ED INGHILTERRA

La risposta della Persia.

(S) **Teheran**, 30. — Rispondendo alla Nota britannica del 17 novembre la Persia respinge la tesi inglese secondo la quale la presenza di truppe russe sul territorio persiano, non è affatto connessa con la questione del ristabilimento dell'ordine nella Persia meridionale.

La risposta enumera le misure prese dal Governo persiano:

1. Nomina di un governatore generale;

2. Istituzione di un distaccamento di 380 uomini che percorre la strada di Bushir a Chiras per mantenervi la sicurezza pubblica;

3. Truppe e tre cannoni si dirigono su Ispahan;

4. La Persia destina una gran parte del danaro ricavato dal prestito alla esecuzione di un programma che si sta attualmente elaborando per garantire la sicurezza pubblica;

5. La Persia organizzerà prossimamente la gendarmeria, secondo i metodi europei.

La nota esprime infine la speranza che il programma preparato del Governo, persuaderà l'Inghilterra ad accordare una sopra tasse del 10 per cento sui dazi che si pagano alle dogane del Sud.

***

(S) **Londra**, 30. — Il *Daily Mail* deplora che non sia stato ancora raggiunto un accordo tra la Francia e l'Inghilterra per quanto riguarda il Golfo Persico, ed aggiunge che questa situazione non fa onore alle due nazioni che hanno concluso l'*entente cordiale*. Non è dunque possibile chiede il *Daily Mail*, di mettere fine a questa situazione ridicola? Gli interessi impegnati sono di ben poca importanza se si paragonano al risultato che avrebbe un tale accordo, vale a dire il consolidamento dell'amicizia e dell'*entente* tra la Francia e l'Inghilterra, che sono una delle garanzie della pace in Europa.

(S) **Parigi**, 30. I giornali hanno da Teheran che il Governo persiano, non avendo ottenuto dal Governo britannico il ritiro della Nota, che annunziava un intervento armato e nel termine di quattro mesi l'ordine in Persia non fosse stato ristabilito, ha dato le sue dimissioni.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte)

Parigi, 31, ore 0.20 — In una prossima riunione del Consiglio dei Ministri verrà stabilito quale dei membri del Governo dovrà rappresentare la Francia alle Esposizioni di Roma e di Torino ed alle feste per il cinquantenario della indipendenza italiana. E' probabile che la scelta cada sul Ministro della Pubblica Istruzione e di Belle Arti sig. Faure. E', infatti, tradizione costante in Francia che il Ministro della P. I. rappresenti all'Estero la Francia in quelle solennità cui sono annesse esplicazioni artisti che.

Il Ministro Faure approfitterà di questo viaggio per fermarsi a Firenze, dove inaugurerà sulle rive dell'Arno i nuovi locali dell'Istituto di Francia.

Non è improbabile che insieme al Ministro venga in Italia per la detta occasione anche il Sotto-segretario alla P. I. sig. Du Jardin Beaumetz che ha curato con singolare zelo e competenza l'ordinamento della Francia all'Esposizione artistica di Roma. Egli ha dichiarato che le opere che saranno presentate, benchè non numerose sono tuttavia tali da assicurare alla Francia un posto onorevole in mezzo alle altre nazioni.

— *L'Intransigeant* dice aver saputo da persona che fa parte del Governo che la pena di morte pronunciata contro Durand dalla Corte d'Assise di Rouen, è stata comunicata in quella dei lavori forzati. La notizia della commutazione non fu però ancora resa pubblica.

Sembra che, malgrado ciò, i socialisti siano decisi a dare eguale dimostrazione di rimanì all'Eliseo durante i ricevimenti di capo d'anno, se alla grazia non seguia l'immediata scarcerazione.

— Il generale De Caumont che stamani precipitò dall'aeroplano a Saint Cyr rompendosi dosi tutte due le gambe, è morto stasera all'ospedale.

Il De Caumont era uno dei pionieri dell'aviazione in Francia. Durante le recenti manovre in Piccardia era stato proposto per la croce della Legion d'onore. Il Ministro della Guerra gli fece consegnare l'ambita onorificenza al letto di morte.

PARLAMENTI ESTERI

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 30 (*Duma*). Dopo viva discussione si respinge l'urgenza chiesta per l'interpellanza relativa ai disordini studenteschi di Odessa.

La Destra, i nazionalisti e gli ottobristi hanno votato contro.

La Duma si è quindi aggiornata al 30 gennaio.

BULGARIA

Sofia, 30. — *Sobranie*. E' continuata la discussione della interpellanza tendente per mettere in istato di accusa gli ex min Petroff, Cenavieff, Savoff e Schischanoff, che sono comparsi personalmente e Gudef e Halchacheff, che hanno scusata la loro assenza per iscritto.

Schischanoff ha respinto la sola accusa, portata contro di lui, che concerne l'abrogazione della legge sui funzionari.

Petroff ha confutato l'accusa di avere violata la Costituzione.

L'ex-ministro della guerra, Savoff ha cercato di attenuare l'accusa di cui è oggetto, cioè di non avere osservato le leggi nei comandi militari.

Il dibattito continuerà domani.

(S) **Sofia**, 30. — Nella odierna seduta della *Sobrani* il generale Savoff con un discorso basato sopra numerosi documenti ha confutato le accuse rivolte contro di lui.

(S) **Sofia**, 30. (*Sobranie*). Savoff, continuando le sue spiegazioni ha confutato in un discorso durato cinque ore, punto per punto le accuse mossegli.

Concludendo, ha confermato le dichiarazioni fatte ieri da Petrow, che la Turchia aveva intenzione di attaccare la Bulgaria senza dichiarazione di guerra. Dovendo l'esercito bulgaro essere completamente riorganizzato, egli preferì causare qualche danno al Tesoro piuttosto che esporre a pericolo l'integrità del Paese. La potenza militare creata dal gabinetto stambuolovista ha permesso di realizzare l'indipendenza della Bulgaria.

La Persia e l'Europa

Pubblichiamo in questo stesso numero la risposta della Persia alla Nota con la quale l'Inghilterra le intimava di provvedere entro tre mesi alla sistemazione della sicurezza del commercio sulle strade meridionali del paese, minacciando in caso contrario di assumere direttamente la polizia di dette strade con truppe reclutate localmente - o in difetto dalla vicina India - sotto il comando di ufficiali inglesi, rivalendosi delle spese sui dazi d'entrata nei porti del golfo Persico.

La risposta è tale da dimostrare le buone intenzioni del Governo persiano e probabilmente indurrà il Governo inglese a concedere una proroga ai termini dell'ultimatum che scadrebbe il 14 p.v. gennaio e ciò tanto più facilmente se la tranquillità sulle strade di cui trattasi si manterrà fino allora come si è verificato dal 5 corrente in poi.

Altre notizie di questi giorni si collegano o possono collegarsi alla presente questione alla quale sono in modo più o meno diretto interessate le maggiori Potenze d'Europa.

E' bene riassumerle per formarsi un concetto più chiaro della non semplice situazione.

Un telegramma di ieri ci segnalava un combattimento avvenuto a Debai sulla costa araba del Golfo Persico.

Il combattimento ha avuto luogo il 24 corrente fra marinai inglesi e barche armate del paese e non fu una semplice scaramuccia, poichè gli inglesi ci ebbero 5 morti e 9 feriti e gli avversari una quarantina fra morti e feriti.

La causa dell'urto cruento si deve ricercare nel contrasto fra gli interessi dell'Inghilterra che vuol reprimere il contrabbando delle armi e quelli delle tribù arabe, che non vogliono rinunziare ai lauti guadagni di quel commercio.

Dopo il fallimento della Conferenza internazionale di Bruxelles sulle armi, l'Inghilterra, o per essa il Governo dell'Indie, credette necessario intervenire direttamente ad impedire detto commercio e della bisogna fu dato incarico alla squadra comandata dal contrammiraglio Slade con istruzioni di esercitare un'attiva vigilanza su tutta la costa del Golfo.

La cosa è di grande importanza per la sicurezza delle Indie, giacchè, secondo i calcoli inglesi, in pochi anni oltre 150.000 fucili con abbondante munizionamento sarebbero passati ad armare le tribù finitime alla frontiera nord-occidentale dell'Indie, fra cui la turbolente e grandi tribù degli Afridi, che popolano le regioni di frontiera fra il Kafristan afgano ed i piani del Peshawer sull'Indo.

Ciò che complica la questione è l'intervento di Potenze straniere. Il sultano di Oman parrebbe disposto ad imperire il traffico di armi, ma è legato da antichi trattati con gli Stati Uniti, la Francia, il Belgio e la Olanda, che riservano a tali Potenze speciali diritti di commercio in Mascate; conciochè egli, sotto l'egida o col pretesto di detti trattati, si dichiara impotente ad interrompere il pericoloso commercio.

E' soprattutto alla protezione francese che si improvera l'abuso, di cui l'Inghilterra teme le conseguenze per la sicurezza del suo Impero asiatico, perchè la Francia si è finora rifiutata di rinunciare ai propri diritti. D'altronde lo strano è che il traffico di armi a Mascate si è fatto pure in buona parte sotto bandiera inglese.

A tale questione si allude pure nell'altro telegramma pubblicato ieri sulla pretesa cessione dalla Gambia africana dall'Inghilterra alla Francia, nel quale si annunzia che le cessate dichiarazioni avrebbero provocato probabilmente dalla Francia in relazione all'affare di Mascate.

***

Altra notizia correlativa alla questione che riassumiamo, è quella delle dimissioni, date per la seconda volta negli ultimi quindici giorni, dal ministro degli esteri persiano Russkoi Kuli Khan.

Le dimissioni sarebbero motivate dall'incertezza del Governo persiano sulle intenzioni dell'Inghilterra nella Persia meridionale. Si dice che la successione verrà offerta a Mohtesem Es Sultaneh, ora ministro di giustizia, ma si ritiene pure probabile che, richiamandosi la situazione, Hussein — di cui tutti riconoscono l'abilità — ritiri di nuovo le dimissioni.

Qui conviene ricordare che la Nota inglese (V. *Pop. Rom.* del 21 ottobre) fu mandata al pieno accordo con la Russia, alla quale si lasciava mano libera nella Persia settentrionale già occupata da sue truppe.

Ciò provocò commenti poco benevoli della stampa tedesca, che apertamente interpretò l'intesa come diretta a cogliare l'occasione propizia per spartirsi il grosso boccone. Ma tanto l'Inghilterra che la Russia vecero le più vivaci dichiarazioni in proposito.

Certamente spiegazioni e trattative continuarono nel segreto dei Gabinetti, come si può indurre dal successivo accordo russo-tedesco, definito nell'occasione della visita dello Czar all'Imperatore Guglielmo ed annunciato dal Cancelliere tedesco in uno dei suoi due mirabili discorsi al Reichstag, accordo che si riassume nella facoltà lasciata alla Russia — di cui si riconoscevano gl'interessi predominanti in proposito — di ottenere la concessione di costruire le ferrovie da Baku sul Caspio alle Persia settentrionale, garantendo pienamente gl'interessi commerciali della Germania.

***

Tutto ciò conferma quanto dicevamo in sul principio, e cioè che intorno alla questione persiana si collegano gl'interessi della maggior parte delle grandi Potenze europee.

Aggiungiamo, nel chiudere questi brevi cenni, che sono probabili nuove trattative fra i vari Stati e telegrammi da Teheran e da Parigi accennano in quanto riguarda il commercio delle armi a Mascate.

Il nome d'Italia è anche comparso sui giornali stranieri a proposito di tale questione, non già per ricordare che una Missione politica, commerciale, scientifica, fu ideata ed inviata da Cavour all'aba del Regno d'Italia, ma per annunziare che la spedizione inviata dal Governo persiano — secondo il telegramma di oggi — nel territorio italiano era giunta a Kum (oltre 100 Km. a S. di Teheran) e sarebbe stata seguita da una maggiore forza accompagnata da un ufficiale italiano al servizio della Persia.

Ora, che al servizio della Persia vi possa essere qualche ufficiale, che *appartenne* all'esercito italiano può essere: ma nessun ufficiale — siamo in grado di affermarlo — dell'esercito italiano si trova in servizio presso il Governo persiano.

Gen. **G. Bompiani.**

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Bernardino Telesio. — E Trivio — ed. A.F. Formiggini - Modena.

Mentre la città di Cosenza celebra solennemente il IV centenario della nascita di Bernardino Telesio, l'ed. Formiggini che insieme a questi giorni col *De Rerum Natura* del pensatore cosentino in edizione ricchissima curata da Vincenzo Spampanato, le collezione « Filosofi Italiani » promossa dalla Società Filosofica Italiana secondo il progetto dallo stesso editore nel Congresso Nazionale di filosofia tenutosi in Roma nell'autunno del 1909, ha per preparare lo spirito pubblico ad apprezzare il valore e la opportunità delle onorane all'instaurazione della filosofia moderna in Italia pubblicate nella sua impareggiabile collezionisma di *Profili*, un volumetto odierno di Ermimio Troilo.

In questo lavoro la figura del Telesio è accompagnata amorevolmente attraverso tutte le frasi che ma abbraverso e il lavoro è scritto con garbo brillante e non competenza di osservazioni.

La vita della ricchezza. — E. Sella — ed. Bocca - Torino.

E' questo un nuovo rilevantissimo lavoro del giovane economista Emanuele Sella, già noto per altri scritti poderosi. Nella prima parte l'A. analizza le forme che tendono a produrre un maximum di diffusione della ricchezza onde di entropia economica, offrendo una esauriente dimostrazione della presenza di centri d'attrazione della ricchezza. Nella seconda parte analizza le forze varie che ne determinano, il sorgere, l'avvolversi e il decadere; gli strumenti che tendono a limitare le ricchezze in certe linee ascendenti e che tendono a isolare una porzione di ricchezza in organismi famigliari, economici, politici, dotati di individualità propria e di una congrua attività assintetica, dimostrando come tali forze tendano a produrre un minimum di entropia economica.

Ponzione giuridica della Chiesa nel diritto italiano — Ascani C. — Duccino e C. — Roma.

L'A. in forma sobria e chiara, espone all'infuori di polemiche e di qualsiasi intento apologetico, quale sia di fatto la posizione giuridica della Chiesa, e ne deduce quindi le norme e i criteri che il governo dovrebbe seguire rispetto alla medesima.

IL NATALE DEL LIBRO.

Con questo titolo, l'eg. comm. Hoepli è solito ogni anno annunziare le pubblicazioni della sua Casa Editrice che possono figurare quale strenna di Capo d'anno per le menti dei grandi e piccoli lettori.

Quest'anno egli offre ai lettori una splendida edizione di « Antonia Canova », (sua vita ed opere), studio accurato di V. Malamani; « Giovan Battista Tiepolo » (sua vita ed opere) lavoro di Pompeo Molmenti; il VII volume della « Storia dell'arte italiana » di Adolfo Venturi, che tratta della *pittura del quattrocento*; « I promessi sposi » ill. dal Previati e « Trino e dintorno siciliano » di C. Binetti Vercelli, libro attraentissimo per le signore, - tutti volumi ricchi di illustrazioni ed elegantemente rilegati.

Per i giovanetti il comm. Hoepli annunzia una ristampa di « Creature Sovrane » ed A. Padovan e « Come divenni esploratore » di H. M. Stanley. L'audace viaggiatore equatoriale, le vicende del quale da anni suggestionano l'animo dei ragazzi.

Le piccole lettrici trovano nei « Fanciulli d'Italia » in « Cuor forte e gentile » e in « Silvana » dei racconti realmente adatti alla loro intelligenza e al loro sentimento e i piccini, piccini...(anche quelli che non sanno neppur leggere) tentano le manine di gioia all'idea di poter stracciare sfogliando dei graziosi libri-giocattoli, quali « Una casa di cartone » e « Vita all'aperto » e « Papazzi vivi ed allegri » che il previdente editore per tranquillità delle mamme e per salvare dai rimproveri i minuscoli bibliofili, ha stampato in edizione meravigliosamente economica.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta ufficiale* del 30 contiene:

Avviso dei prezzi di abbonamento pel 1911.

Legge per la proroga dell'esercizio provvisorio.

R. D. che approva la emissione di francobolli commemorativi del plebiscito della Venezia Giulia.

R. D. che approva un'aggiunta allo specchio III annesso al R. D. 19 aprile 1907.

R. D. che istituisce in Sassari una Regia Scuola d'arti e mestieri.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento dei Cons. com. di Martina Franca (Lecce), Malvito (Cosenza), Paterni (Cosenza) e per la proroga di poteri dei RR. Commiss. straord. di Faicchio (Benevento) e Greco Milanese (Milano)

D. Min. che approva le norme per l'anticipazione e la gestione delle somme da erogarsi dal Tesoro dello Stato alla Camera agrumaria di Messina.

Conferimento di diplomi di benemerenza del Min. della P. I.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. della PP. TT., dell'Interno e della Marina.

***

Ministero Grazia e Giustizia. — Il Bollettino settimanale ieri uscito reca:

Parte Ufficiale — Legge che separa i Comuni di Cassano, Lorusso e Vellego dal Mandamento di Andora, aggregandoli al Mandamento di Albenga — Graduatoria generale - Avvertenza per variazioni - Magistratura — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione dei decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Decessi — Nomine.

Magistratura. Nuccio Favara Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Siracusa, in aspettativa per infermità temporaneamente posto fuori del ruolo organico della magistratura, dal 20 dicembre 1910, dichiarandosi vacante, dal giorno stesso, un posto di giudice del tribunale civile e penale di Siracusa. Benettini Carlo, id. id. temporan poste fuori del ruolo organico della magistratura, confermato, a sua domanda, nell'aspettativa stessa per due mesi dal 1° dicembre 1910, Addimandi Michele, giud. del tribunale di Sulmona, in aspettativa, confermato, a sua domanda, nell'aspettativa stessa per tre mesi, dal 21 dicembre 1910. Vescovi Camillo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Mel, tramutato al tribunale civile e penale di Breno, cessando dalle anzidette funzioni. Nicolai Nicola, id. id. id. proc. del Re in aspettativa, confermato, a sua domanda, nell'aspettativa stessa per sei mesi, dal 12 dicembre 1910. D'Alessandro Paolo, giudice di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Porto Maurizio, tramutato al mandamento di Pietrasanta, con le stesse funzioni. Giunta Enrico, giudice aggiunto di 3ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Favignana, tramutato al mandamento di Riesi, con le stesse funzioni. Leccadito Enrico, id. id. nel mandamento di Borbona, id. al mandamento di Sant'Agata di Puglia, id. Brunini Francesco Antonio, id. di 2ª categoria id. id. nel mandamento di Cerò Chiara di Calabria, tramutato al mandamento di Lungro, id. Pignatari Domenico, giudice di 2ª categoria, id. di pretore nel mandamento di Cortale, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per causa d'infermità per due mesi, dal 29 dicembre 1910, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Cortale

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Pavia, 30 15.55 — (Corse di Torino, reduce da una partita di caccia a Rombardone Zinasco, nella tenuta Weill-Weiss, è passato questa mattina per le nostra città, fermandosi qualche tempo alla stazione.

La caccia fu abbondantissima.

Milano, 30 — Dieci anni addietro il ricco possidente Antonio Brenna di a. 68 sposava Maria Spinelli di a. 16 la quale lo lasciò dopo poco tempo. Poichè la separazione era avvenuta per colpa di lei, il Brenna si rifiutò di pagarle un assegno e i tribunali diedero ragione al marito.

La Spinelli allora decise di affrittare la credità facendo uccidere il marito il quale ha ora 78 anni ma è ancora vegeto. Di accordo con la madre e con la zia Caterina Mino completò il delitto, incaricandone un giovane meccanico al quale promise una vistosa somma di denaro e forse la propria mano.

Il meccanico non solo non volle concludere il mercato dittatorio, ma fece giungere la notizia all'orecchio della P.S. la quale stamane arrestò le tre donne che ora saranno deferite al magistrato per essere condannate a prediposto l'assassinio.

Milano, 30 (ore 24). Da qualche tempo si è venuta accentuando una viva agitazione tra gli iscritti alla Associazione degli impiegati degli Istituti di credito. I vari gruppi domandarono ai rispettivi Istituti dei miglioramenti economici motivando la richiesta col rincaro dei viveri e delle pigioni.

Gli addetti alla Cassa di Risparmio, però, ebbero dalla Commissione esecutiva della Cassa stessa, presieduta dal sen. Sperani, un reciso rifiuto di revisione degli organici. Ciò inasprì gli animi e manifestazioni calmorose ebbero luogo nel nostro massimo Istituto di credito.

Stasera gli impiegati della Cassa di Risparmio tennero un adunanza, alla quale intervenne una larga rappresentanza degli altri Istituti bancari. Presiedeva Ton. Cameroni.

Dopo animatissima discussione fu votato un ordine del giorno, con il quale gli impiegati della Cassa di Risparmio protestano per il rifiutamento loro mosso dalla Commissione esecutiva e dalla Commissione centrale amministrativa che non vollero ricevere i loro rappresentanti; deliberano poi, prescindendo dalla questione degli stipendi, di pubblicare un opuscolo nel quale saranno resi pubblici i difetti organici dell'amministrazione della Cassa a tutto danno del pubblico e dell'economia; voti pure perchè i dirigenti prendano in considerazione il mamoriale ed accettino di discuterlo in contraddittorio col personale.

I rappresentanti degli impiegati bancari annunciarono una vastaggiazione nei gerenale delle Banche di tutta Italia per ottenere miglioramenti decisivi.

— Oggi in una camera dell'Albergo Torinese tentarono di suicidarsi ingoia do un soluzione di subilimato l'ebanista Ernesto Massa e la sua amante Margherita Carpi. Furono trasportati in grave stato all'ospedale. La causa va ricercata in gravi dissesti finanziari.

Le minaccie dei ferrovieri

Milano, 30. — Sono commentate come vanterie le minacce del Bramosi, segretario del Sindacato dei ferrovieri, sul grave sabotaggio che accompagnerebbe lo sciopero generale.

La *Conquista*, organo dei ferrovieri, dopo aver minacciato che nessun treno non faranno celebrare le feste del 1911, lascia intendere che l'eventuale ordine di sciopero non sarebbe dato, come forse crede il Governo, per telegrafo, ma scoppierebbe improvviso in seguito ad un avvenimento violento.

Italia Centrale.

Ancona, 30 (ore 10.— — Stanotte è scoppiato alle piogge torrenziali di questi giorni una grossa frana è cadutalungo la linea ferroviaria tra le stazioni di Fano e Pesaro. La linea è ostruita. Per tutta la giornata di oggi si lavorerà allo sgombro. Si spera che per questa notte la linea possa essere riattivata.

— Da Sinigaglia giunge notizia che il fiume Misa è straripato inondando la parte bassa della città. Si dovettero calare le saracinesche. La pioggia continua.

Ferrovia interrotta da una frana.

(S) **Pesaro**, 30 — Stamane alle 9 circa a causa delle incessanti piogge è caduta una frana dal contrafforte del monte Ardizio, invadendo la strada nazionale e la linea ferroviaria presso il casello 154 interrompendo il transito su entrambe le vie per una lunghezza di circa cento metri e danneggiando la linea telegrafica.

Si sta effettuando il trasbordo sui treni viaggiatori. Sono stati subito iniziati i lavori di sgombero e si spera di riattivare in giornata la linea ferroviaria.

Altre lutto nel « Nuovo Giornale ».

Firenze, 30, ore 11.50 — A sette giorni di distanza **Gustavo Paroletti**, redattore capo del *Nuovo Giornale* ha seguito nella tomba il suo direttore, Averardo Bini.

Dopo due mesi di malattia, ribelle a tutte le cure, egli è morto stamane all'Ospedale Vecchietti.

Gustavo Paroletti, non ancora sessantenne, iniziò la sua carriera giornalistica nel *Fanfulla*, passando successivamente all'*Epoca* di Genova, al *Diritto* di Roma, e, finalmente, dopo avere soggiornato alcuni anni nell'Argentina, editore e direttore della *Patria degli Italiani* era stato chiamato dal Borsi al *Nuovo Giornale*.

Operoso, intelligente e retto, Gustavo Paroletti fu giornalista battagliero ed abile polemista.

Alla famiglia, e specialmente al figlio le condoglianze del *Popolo Romano*.

Italia Meridionale

Napoli, 30 (ore 18.50). — Stamane è stata arrestata la signora Adele Gavaglio, di anni 36, abitante al Vasto, sorella di un distinto ufficiale residente ad Agordat nella Colonia Eritrea. La Garavaglia deve scontare sei mesi di reclusione, cui fu condannata per complicità nelle note truffe commesse dall'accontessa Ubaldelli. Il titolo dell'imputazione era di sostituzione di persona.

Al momento dell'arresto la Garavaglia affermò che questo era illegale, perchè i suoi avvocati avevano chiesta la grazia sovrana, che era stata concessa. Tale asserzione, però, risulta infondata.

— Oggi in casa della contessa Maria Sapio, appena sedicenne, le sparava contro due colpi di rivoltella fermendola gravemente alla testa; quindi si spacava un colpo nell'orecchio destro. Entrambi furono trasportati all'ospedale Incurabili. Il Dr. Lucia s'indusse al triste proposito perchè la ragazza, per ubbidire ai parenti, lo aveva abbandonato.

Taranto, 30 (Korlco). — Secondo si afferma una copiosa scientia milanese — Entro — Entro — Entro

I cinesi nel Tibet.

Discorremmo già altra volta della occupazione del Tibet e della situazione militare derivatane per l'Inghilterra nelle Indie, notando come questa abbia perduto i vantaggi acquisiti con la spedizione militare del 1904 e col successivo trattato col Tibet, mentre la Cina si è gradatamente sostituita al governo del Dalai Lama ed ha occupato il territorio portando i suoi posti militari sui confini dell'impero indiano.

Ora giunge la conferma della notizia già data nel luglio scorso della occupazione da parte di truppe cinesi di Rima, località che si trova a N. E. del territorio di Assam e che anzi, secondo le carte ufficiali inglesi, sarebbe parte del territorio dei Rachius nel Burma superiore.

Se, come osserva il *Times*, la questione della legittimità di possesso di quel punto, che sarà un piccolo villaggio di capanne sopra una costa montana, è secondaria e sarà regolata coi debiti modi fra i due governi.

Importante è invece la deduzione che si trae da tale occupazione e che cioè i Cinesi hanno assorbito di fatto il territorio del Tibet orientale e si sono aperta una nuova strada per la capitale Lhasa attraverso la provincia tibetiana del Khasn.

L'attuale governatore cinese Ciao-Ezhr-Feng che, dopo la fuga in India del Dalai Lhama esercita di fatto il governo dello Stato, per arrivare a Lhasa si trovò di quest'anno avere proceduto da nord per lo Stato di Derge a Chiando, o Tsiamdo, che giace al centro del Khan.

L'occupazione ora confermata prova che tutto il paese di cui Derge forma il centro è tornato sotto il dominio diretto ed effettivo dell'impero cinese e con esso anche il territorio delle tribù dello Stato del Derge e il più importante del Tibet orientale.

***

Dal tono del grande giornale inglese — che certo non può credersi meno imperialista dell'attuale governo liberale — si comprende che l'Inghilterra non è disposta a sollevare difficoltà nè per lo stabilimento dell'autorità cinese sul territorio di Batang, nè per l'occupazione del Derge e dei vicini territori, in quanto che essi non costituiscono probabilmente violazione della intesa col Tibet.

Ma per quanto riguarda la provincia del Khan e della stessa capitale del Tibet Lhasa, il *Times* crede che l'occupazione non abbia alcun giustificazione che dalla fuga del Dalai Lama: perciò pure non essendo l'Inghilterra disposta a rapire la provincia del Tibet — che la Cina s'impegnò a rispettare — non potrà però disinteressarsi della politica che seguirà il governo cinese e impianto di nuove stazioni militari lungo la frontiera del Bhutan e del Nepal come pure del Assam, potrebbe far sorgere difficoltà non contemplate dall'Inghilterra quando involontariamente spinse la via alla ristorazione dell'autorità cinese nel Tibet.

Dal punto di vista militare le operazioni di Ciao-Erh-Feng hanno una notevole importanza. Egli arrivò a Lhasa per una strada forse più facile ma certo più lunga di quella percorsa dagli inglesi.

Egli andò con forze assai eguali a quelle della spedizione inglese, ma attraversando paesi abitati da gente molto più attiva e bellicosa. Certo dal punto di vista logistico non ebbe le agevolazioni, la ricchezza di mezzi degl'inglesi. Ed ora hanno, come si disse, estesa l'occupazione a gran parte se non a tutto il Tibet orientale, giungendo anche a contatto della frontiera indiana.

Non fa dopo ciò più meraviglia che un secolo fa i Cinesi abbiano saputo attraversare l'Himalaia ed invadere il Nepal. Ed è naturale che l'Inghilterra vigili con molto interesse i movimenti attuali.

Cassa Nazionale di Previdenza

Annunziammo, a suo tempo, una interrogazione di alcuni deputati al ministro dell'Agr. Ind. e Comercio riflettente la Cassa Nazionale di Previdenza.

Avrebbe questa interrogazione per ragione di turni non è ancora svolgere alla Camera. Il presidente dell'Istituto, on. Ferrero di Cambiano, ha creduto di inviare la seguente lettera ai firmatari della interrogazione.

« Ho letto su alcuni giornali e poi riscontrata nel resoconto sommario della Camera, la interrogazione che ella con altri colleghi ha rivolto al ministro di Agricoltura, Industria e Commercio circa le gravi accuse pubblicate sul nostro periodico « Amministrazione della Cassa Nazionale di Previdenza » e mai finora smentite. »

« Naturalmente, per quanto le pubblicazioni di quei giornali siano, da me lungamente addietro, l'interrogazione è stata presentata, quando già la Camera aveva preso le sue vacanze e il ministro di A. I. e C. non vi ha quindi potuto rispondere immediatamente, come senza dubbio avrebbe fatto poichè per la vigile cura, con la quale le segue, egli conosce le cose della Cassa Nazionale di Previdenza, e su ed avrebbe detto il nessun fondamento delle accuse rivolte.

Ma appunto per questa ragione il Consiglio di amministrazione desidera che i colleghi della Camera la pubblica opinione non rimangano, sino alla ripresa dei lavori parlamentari, sotto l'impressione della implicita censura, che emana, per l'autorità dell'ufficio che l'ha presentata, dal dettato della interrogazione. Ed io adempio adunque al mio dovere rivolgendo a lei ed ai colleghi suoi un appello, che sarà certamente accolto nella buona fede che li deve aver mossi.

Vengano pure alla Cassa Nazionale di Previdenza, ed saranno da me e dai colleghi di mia Direzione, o ni chiarimento sull'opera dell'Amministrazione o tutto sarà messo a loro disposizione, atti e documenti, compresi quelli di una inchiesta fatta a carico di un impiegato revocato dall'Impiego e che vuol imaginare nel Consiglio di Amministrazione, e dal quale solamente sono state messe in giro le accuse che i giornali hanno stampato e di cui è l'eco la interrogazione presentata.

Ella e i colleghi suoi, vedranno così quale sia il fondamento che esse hanno e come sia poco esatto il dire che mai siano state smentite.

Non si può presumere dall'altronde che un'Amministrazione, nella quale seggono autorevoli parlamentari e uomini di non dubbia rettitudine e di provata avvedutezza, nella quale hanno parte i più alti funzionari dei Ministeri nella quale stanno come ordinati controllori, perchè più direttamente interessati, otto rappresentanti degli operai inscritti, non i può presumere, dico, che una tale Amministrazione abbia commessi quegli errori e sia incappata in quelle colpe che si son volute dire.

E sono quindi tanto più convinto che se ella e i colleghi suoi, accoglieranno, come confido, l'invito che loro rivolgo, rimarranno facilmente persuasi che non reggono in nessuna maniera le accuse ingiuriosamente formulate, e sarà così anticipata, prima che fatta, la risposta alla interrogazione che hanno richiesto al ministro.

Ferrero di Cambiano.

Pres. della Cassa Nazionale di Previdenza.

L'educazione della purezza

Anno nuovo vita nuova.

Cominciamolo dunque sotto l'insegna del candore, scrivendo del modernissimo soggetto indicato nel titolo che è quello di un libro edito già da parecchi anni in Francia, ma solo ora comparso in veste italiana.

Ne è autore l'abate F. Fonsegrives e traduttore C. Rinaudo, discepolo del professore Toniolo che accompagna con una lettera di adesione e di plauso

I nomi dell'autore e dei padrini ci avvertono già che la soluzione data al problema dell'educazione sessuale ai giovani, sotto un aspetto che ne involge molti altri, è nel libro di cui trattasi principalmente cercata nel sentimento religioso.

Ora, anche i più pensatori possono ammettere che la fede in una vita avvenire di premi o di castighi, a un suito prezioso a tutti coloro, genitori, maestri, istitutori, capi militari i quali hanno la missione di reprimere il carattere e bene indirizzare le abitudini dei giovani.

Ma il mondo bisogna prenderlo com'è. E chi ignora che nel nostro paese quella forza di sentimento e quasi affatto o langue in una gran parte in un indifferentismo e non lascia speranza di aiuto?

Cessa forse per questo il bisogno di una educazione seria, costumata, virile? Noi il pensiamo e imponente l'attenzione del legislatore e del filosofo indipendentemente da qualsiasi convincimento religioso, perchè i danni derivanti da una educazione insecura si riflettono sinistramente sull'intiera e sul morale della gioventù e quindi su tutta la sua vita e su tutta società avvenire.

Accanto a pericoli si deve parare coi mezzi e nessuna sicura disposizione e ciò con l'educazione civile impartita da coloro che ne hanno la responsabilità, e il dovere. Se essa avrà il sussidio del vero sentimento religioso, certamente ne sarà avvantaggiata; ma il suo difetto non scuserebbe la negligenza, la rinunzia, la rassegnazione.

Bisogna persuadere i giovani che l'esercizio della virtù è vantaggioso anche nella vita terrena pratica; che l'essere onesti, moderati nei desideri, rispettoni dei diritti altrui è fonte di soddisfazioni morali e materiali, è il segreto della umana possibile felicità, è la strada d'ogni progresso individuale e sociale.

***

E' un bene, è un male preparare i giovinetti alla conoscenza del mistero della formazione della vita? Si deve o no impartire la così detta e tanto discussa educazione sessuale?

L'autore risponde affermativamente, ma alla condizione che tale educazione abbia un carattere, un'esplicazione assolutamente individuale.

Troppo variano i temperamenti da una ad altra regione, da una all'altra famiglia, da uno all'altro individuo della stessa famiglia, perchè la stessa identica lezione possa giovare a tutti nello stesso tempo e nello stesso modo. Un'istruzione collettiva nelle ore stabilite dall'orario scolastico non avrebbe efficacia sui giovani già maestri, non dominati nel genere a svegliarebbe confusi appetiti e malefiche curiosità negli ignoranti. La lezione del maestro sarebbe completata dagli scolari già dotti e non certo secondo le intenzioni del docente. Essa diverrebbe facilmente scuola di libidine o per lo meno di pornografia.

D'altra parte non è lecito abbandonare il giovine nello insidioso periodo della pubertà senz' alcuna guida.

Sono i genitori, la madre soprattutto che deve seguire con nascosta, ma non interrotta vigilanza le menome manifestazioni del giovinetto, per essere pronta ad intervenire direttamente od indirettamente, da sola o coll'aiuto dei maestri o dei medici per prevenire e reprimere, illuminando, se ne è tempo, il giovine sui pericoli cui si espone, adottando dall'altra quel regime di vita che meglio si presta a combattere fisicamente e moralmente nel modo più efficace ogni cattiva tendenza od abitudine già contratte.

Ricorda lo scrittore i sintomi che non lasciano dubbio su vizioso abitudini contratte e che debbono mettere in avvertenza i genitori: dimagramento malgrado la voracità, pallore con vampe di rossore, dilatazione di pupille, tristezza, apatia timidità, amnesia. E ricorda pure le regole igieniche: non lasciare i fanciulli soli nelle camere, non tenerli troppo a letto nè su letti troppo soffici, tenerli in gran moto con esercizi ginnastici d'ogni specie, sicchè alla sera stanchi si addormentino subito. Nel regime dietetico moderare i cibi e soprattutto le bevande spiritose, abbondare, come condimento, del sale che agevola la digestione senza stimolare il sistema nervoso.

Nel regime morale nuore la persuasione e l'intimidazione, ma escludere l'ipnotismo che pure è stato suggerito; esercitare i giovani a fortificare la volontà; sorvegliare compagni e domestici.

E ci fermiamo per non sostituirci all'autore. Le proposte sono ottime; ma bisogna che i genitori se ne occupino, più di quanto non facciano ordinariamente.

***

Pericoli di altro genere, ma non meno gravi presenta l'età successiva, quando il giovane si affaccia alla vita, bramoso di goderne tutti i piaceri. Qui non è più il caso di ammaestrarlo su ciò che già conosce. Qui si tratta di illuminarlo sui danni possibili, agire sul suo cuore e sul suo cervello pel migliore impiego delle sue energie.

L'autore consiglia le riunioni cristiane; altri potrà consigliare le società sportive, o meglio quelli muniti che all'educazione fisica aggiungono la preparazione morale e pratica al primo dovere del cittadino, che è la difesa della patria.

Non sono solamente gli ecclesiastici che raccomandano o cercano la purezza; anchegli antichi alieti — scrive il Pozzazzaro — si astenevano da Venere per meglio ajutare le costole ai loro antagonisti e gli stessi romani vivevano casti per accrescere il vigore delle loro menti

Un'educazione tendente a rendere abituale una vita molto attiva, quale è in fiore nelle forti nazioni anglosassoni ed è inculcata dal moderno risveglio sportivo, va in tutti i modi incoraggiata e sarà di grande efficacia.

Dal lato morale l'autore consiglia di combattere l'egoismo presto a svilupparsi in quest'età, in cui sembra che l'Universo stetto debba inchinarsi al proprio desiderio sfrenato di godimenti e, quando delusa degli effetti, facilmente si stanca e si accascia.

Tale tendenza non si può combattere se non con la persuasione.

Accenna poi al matrimonio e prevedendo l'obiezione della difficoltà di affrontare presto le spese di una famiglia, raccomanda un ritorno agli antichi fidanzamenti, citando in proposito quanto si avviene in Svizzera, in Germania, in Inghilterra ed anche un'antica lettera (del 1820) di Victor Hugo alla sua fidanzata.

Infine espone con molta efficacia i danni terribili che si ripercuotono nella figliolanza per i mali trasmessi dai genitori.

Ma nota in proposito la differenza fra le due morali civile e religiosa; consiglia quella come precauzione igienica, questa la eleva a virtù..

La differenza esiste: ma perchè la morale religiosa abbia efficacia deve trovare una fede su cui appoggiarsi. Quando essa manchi, non c'è che appellarsi al dovere verso sè stesso e verso la società, mostrando come chi si abbandona ad una vita di piaceri perde ogni amore al lavoro che è il massimo consolatore nella vita, non conquista la posizione sociale che gli spetta, e forse formando una famiglia mette al mondo degli sventurati, che scenteranno il fio di falli non loro.

E. R.

Camera di commercio.

Il Consiglio camerale ha tenuto ieri la sua ultima adunanza dell'anno.

Erano presenti il presidente Tittoni, il vice presidente Rey, nonchè i consiglieri: Ascarelli, Ascenzi, Biasi, Caretti, Colombo, Corner, Di Stefano, Garroni, Mancini, on. Camillo, Mancini Ubaldo, Pennacchietti, Salvati, Sbardella, Scarampella-Manetti, Vanni, Vannicelli, Voghera e Zerbi.

Assisteva il segretario Setacci.

Dopo le comunicazioni della Presidenza ed alcune interrogazioni di consiglieri, la Camera ha espresso parere sulla nomina di un nuovo perito e sulle richieste di classificazioni apportate a tariffe daziarie di taluni comuni del distretto; ha deliberato in merito a nuove dimande d'iscrizione nella stanza di compensazione ed ha ammesso nuovi titoli alla quotazione ufficiale di Borsa.

Dopo di che la Camera ha proceduto alla compilazione del Ruolo dei Curatori nei fallimenti pel prossimo triennio, che in base a votazione segreta, è risultato così definitivamente composto:

Tribunale di Roma — Avvocati - Procuratori.

1. Achille Michele — 2. Aguglia Antonio — 3. Ajta Cametti Silvestro — 4. Amici Alfredo — 5. Boratelli Aldo — 6. Belli Adriano — 7. Bocca Alessandro — 8. Casini Giuseppe — 9. Ceciarelli Saverio — 10. Cichetti Gaetano — 11. Ciorsetti Pietro — 12. Crimini Luigi — 13. Cuccia Luca — 14. Donati Guido — 15. Fabrizi Achille — 16. Falconi Giacomo — 17. Fileni Pietro — 18. Fusi Lorenzo — 19. Gabrielli Annibale — 20. Galassi Salvatore — 21. Gregorazi Fabrizio — 22. Grenga Paolo — 23. Gui Emilio — 24. Guizzardi Carlo Alberto — 25. Lauri Tito — 26. Leanza Luigi — 27. Lesen Pio — 28. Malaspina Rodolfo — 29. Mini Achilleo — 31. Mirajoli Giovanni — 32. Modigliani Laudo — 33. Monti Guarnieri Stanislao 34. Morganti Augusto — 35. Nardacci Mario — 36. Oietti Enrico — 37. Padoa Renzo — 38. Pantano Francesco — 39. Pascucci Michele — 40. Pericoli Giulio — 41. Petrocchi Evaristo — 42. Piazza Giacomo — 43. Pinci Alfredo — 44. Posta Domenico — 45. Pulieri Pietro — 46. Quarta Francesco — 47. Riccio Alfredo — 48. Rossi Arnaldo — 49. Sanpaolesi Filippo — 50. Sardi di Letto Giuseppe — 51. Scatnelli Benedetto — 52. Sereni Angelo — 53. Silenzi Ludovico — 54. Silvestri Odoardo — 55. — Sindici Dante 56. Spalazzi Antonio — 57. Truiani Giuseppe — 58. Trompeo Eugenio — 59. Turli Eugenio — 60. Valentini Amilcare — 61. Valsanzani Domenico — 62. Valeri Gino — 63. Vigna Dal Ferro Riccardo.

Reginteri.

1. Angeloni Vincenzo — 2. Bassetti Vincenzo — 3. Berlini Vittorio — 4. Brondi Odoardo — 5. Bruno Giovagni — 6. Bucci Filippo — 7. Cardarelli Giuseppe

6. Caruso Francesco — 9. Casalborn Arturo — 10. Cristofoli Andrea — 11. Coletti Giuseppe — 12. De Blasio Luigi — 13. De la Ordeu Oreste — 14. De Nava Vincenzo — 15. Finocchi Giuseppe — 16. Fiorentini Pacifico — 17 — Frosali Giulio — 18. Ghidiglia Carlo — 19. Manetti Giuseppe — 20. Mariaeucci Cristoforo — 21 Marzano Giuliano — 22. Melani Alfredo — 23. Milano Vitale — 24 — Nasuti Nicola — 25. Normand Armando — 26. Palmerini Achille — 27. Pavoni Alberto — 28. Pepe Cesare — 29. Ricci Temistocle — 30. Rosati Enrico — 31. Salandri Camillo — 32. Scala Alessandro — 33. Scelteri Sabatino — 34. Sforza Ugo 35. Silvestri Fal Giovanni — 36. Teofilato Carlo — 37. Tosi Eugenio — 38. Valerio Giovanni — 39. Vesci Filiberto — 40. Zironi Paolo —

Commercianti ecc.

1. Ajò Vitale — 2. Astolfi Giulio — 3. Campa Alessandro — 4. Castelnuovo Angelo — 5. Colangeli Alfredo — 6. Di Segni Emanuele — 7. Ferretti Paolo — 8. Franceschini Nicola — 9. Fraschetti Emilio — 10. Milano Enrico — 11. Modigliani Guido — 12. Molino Raffaele — 13. Parisi Angelo — 14. Rebasto Isiplone 15. Sonnino Enrico — 16. Stefanini Edoardo — 17. Taglacozzo Alberto.

Ingegneri Architetti ecc.

1. Aurell Umberto Giulio — 2. Bragaglia Francesco 3. Farinetti Salvatore — 4. Filippi Guido — 5. Franmolini Vincenzo 6. Giorgini Alessandro — 7.. Monaco Alberto — 8. Natalotti-Filippo— 9. Psorbni Enrico — 10. Tonetti Carlo.

Tribunale di Vittoria — Avvocati e Procuratori.

1. Caporavi Vincenzo — 2. Marini Aristotile — 3. Panatta Mario — 4. Saveri Tommaso — 5. Spolverini Raniero.

Una lezione.

Da un rapporto del nostro Console generale a San Francisco di California, basato sulle ultime statistiche ufficiali, risulta che la popolazione della California da 1.485.000 abitanti, cui ascendeva nel 1900 è salita nel 1910 a 2.377.545 con un aumento fenomenale, del 60%.

La città di San Francisco ha guadagnato sul censimento del 1900 75.000 abitanti e ne annovera ora 416 mila, cui, aggiungendo la popolazione delle altre città della baia (che col tempo, data la brevissima distanza, formeranno con la prima una sola municipalità), si ha una cifra complessiva di oltre 630 mila abitanti.

Dello spaventoso terremoto del 1906, susseguito da un non meno spaventoso incendio, non esiste che il ricordo. San Francisco è ormai quasi completamente risorta dalle sue ceneri, più bella ed attiva di prima.

San Francisco si appresta ora a celebrare l'apertura del Canale di Panama con una grande esposizione internazionale.

Non vi ha dubbio che coll'apertura del Canale di Panama la costa americana del Pacifico e la California in ispecie, vedranno aumentate la immigrazione e specie del Bacino del Mediterraneo.

Queste offre non possono a meno di richiamare l'attenzione nostra sulla situazione dolorosa del terremoto che ha colpito Messina e Reggio Calabria.

E' indubitato che la condizione è molto diversa, poichè San Francisco era quasi tutta che si stava ampliando dal lato edilizio e fu colpita specialmente nei quartieri nuovi in costruzione. Quindi le difficoltà di ricostruzione erano molto meno sensibili, molto meno gravi, anzi facili a superare.

Ma è anche vero che noi avremmo potuto fare qualche cosa di più con maggior energia.

In questi casi occorre aver il coraggio di ricorrere al sistema dei grani e degli antichi romani: vale a dire, occorre risolvere la questione delle proprietà comuni, ciò che abbiamo fatto un po' troppo lentamente, esprimiamoci col rito sommario — oltre lo chiamavamo draconiane — e rindificare.

La stessa iniziativa privata avrebbe garreggiato, poichè vi trovava tutto l'interesse, giacchè Messina e Reggio erano e sono due città ricche.

Se non che in Italia — sarà effetto della temperatura — di fronte ai disastri predomina la commozione, cessa il sentimento: si fa a gara nel piangere e regalare e si dira in lungo nel prendere quei rimedi eroici, che sono imposti nelle circostanze gravi, difficili, inattese.

Speriamo che ci si svegli ora.

Istituto internazionale d'agricoltura.

Bollettino sulla tecnica agraria

L'Ufficio delle informazioni agricole e delle malattie delle piante dell'istituto internazionale ha incominciato a pubblicare i suoi bollettini mensili.

Com'è noto l'Istituto Internazionale è l'Osservatorio Agrario più importante del mondo e diventerà presto il più autorevoce, per le parte tecnica dell'agricoltura, sulla che riguarda la scienza e la pratica agricola. Or questo bollettino annunzia tutto ciò che vi è dinuovo.

I governi rappresentati all'istituto, mandano le loro comunicazioni e cosi pure i gabinetti scientifici governativi; l'istituto riunisce tutto ciò che questi gabinetti pubblicano, e tutto ciò che la stampa mondiale agricola contiene di più interessante, e ne da un sunto breve e succoso in questo bollettino.

Prendiamo a caso un capitolo qualunque di questo opuscolo di circa 200 pagine: per esempio, quello che riguarda la silvicoltura. Troviamo in una rientina di pagine il sunto di 40 a 60 articoli tutti di notevole importanza: le foreste di Danimarca con le indicazioni della loro estensione, della loro varietà, il loro reddito: notizie sul progresso della silvicoltura in diversi paesi, come nell'India inglese, nella Colombai, nella Nuova Zelanda, nella quale altri 1500 acri sono stati riservati, perchè constituenti bellezze naturali, che debbono essere conservate.

Viene poi l'interessante programma degli Stati Uniti per la conservazione delle foreste d'interesse nazionale, compresa la proposta di disposizioni per diminuire gl'incendi tanto comuni anche in Italia, il programma della grande associazione e le risoluzioni del Congresso forestali negli Stati Uniti. Poi vengono terminate diverse questioni tecniche fra le quali quella del taglio dei boschi col mezzo della elettricità e di un filo metallico di un millimetro di diametro, che taglia in brevissimo tempo, dei tronchi per millioni di metri, sul'unico scopo di produrre carta per la Società. La fabbrica dispone, nel centro della proprietà, di una forza di 30 mila cavalli Alcuni anni fa in quella foresta non vi era anima viva ora vi è quasi una piccola città. L'ultima parte di questo capitolo del bollettino contiene sunti di importanti articoli intorno al cautchù, una questione agricola della più importanti, stante il bisogno di accrescere la quantità del cautchù.

Quindi diversi articoli sull'estrazione del latice, sull'uso de' prodotti secondari, come dei granelli della Hevea brasiliana: della estensione di diverse piante a cautchù nell'isola di Penang, in tutta l'Indocina e nella Cocincina; i miglioramenti che in quella coltura si tentano nell'isola di Malacca, nel Messico, nell'Honduras, nel Venezuela, nel Dahomey, a Borneo, nel nord di Madagascar, nella colonia tedesca dell'Africa orientale, nella quale ultimamente sono stati piantati 300 mila alberi di cautchù.

Vien poi la notizia dell'estencersi del cautchù artificiale.

Seguono alcuni articoli riguardanti l'albero della canfora e la canfora artificiale, come pure una nuova cera cardellila. che si toglie da un arbusto, il *Pedilanthus Pavonis*, che sorge spontaneo nel Nord del Messico. Si stanno creando officine per questa nuova cera, che pare offra notevoli vantaggi.

Nulla dunque può essere più utile di una simile pubblicazione per coloro che si occupano della agricoltura in ispecie, come della economia in generale; nè gli altri capitoli sono meno interessanti di quello della silvicoltura.

AVVERTIAMO

Che per aver diritto ai premi l'associazione deve essere fatta direttamente con metodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile considerare così prezzi attuali alcuna provvigione.

Cronaca di Roma

Quirinale — Ieri alle 9. S. M. il Re, accompagnato dai suoi aiutanti di campo gen. Brusati, comm. Trammaglie Castelli e magg. Selby, si recò in automobile alla Scuola allievi guardie di città in v. Garibaldi.

Il Sovrano fu ricevuto e accompagnato nella visita della scuola dal direttore ten. col. Carreta, dal vice direttore cap. Cordepatri, dal presidente del Consiglio, on. Luzzatti, dal Sotto segretario di Stato on. Callisano e dal prefetto, sen. Annaratone.

S. M. si congratulò vivamente con i dirigenti la scuola, per l'ordine e la pulizia riscontrati nei vari locali e infine, nel cortile della caserma, passò in rivista tutta la legione.

Alle 10.30 S. M. il Re lasciò la scuola, mentre il concerto musicale degli allievi intonava la Marcia Reale.

Palazzo Margherita. — Ieri, alle 16, S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla marchesa di Villamarina, si recò a visitare l'asilo d'Infanzia dell'Unione per il Quartiere di S. Lorenzo, in via dei Campani.

Alle 17.30 fece ritorno a palazzo Margherita.

Vaticano — Ieri mattina il Papa ha ricevuto nella sala del Trono, il Corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede, per gli auguri del nuovo anno.

Il Papa, assistito al trono, ha udito con grande piacere il discorso augurale pronunziato al suo indirizzo dall'ambasciatore di Austria Ungheria conte Nicola Szécsen di Temerin, decano del Corpo Diplomatico. Questi, per suo conto, e a nome di tutti i titolari ed addetti di ambasciate e legazioni, ed in nome dei rispettivi Sovrani e Governi ha felicitato il Papa per la fausta ricorrenza che gode, augurandogli lunga vita e tutte le consolazioni che desidera.

Pio X si è limitato a ringraziare ed a contraccambiare gli auguri così autorevolmente fattigli; ha pregato l'ambasciatore decano di rendersi interprete di questi suoi sentimenti presso tutti i colleghi ed addetti diplomatici, e specialmente presso i rispettivi Sovrani e Capi di Stato e rispettivi Governi. Poi, disceso dal trono, si è intrattenuto con tutti i presenti, rinnovando a ciascuno i suoi sentimenti di benevolenza e gli auguri.

Il Papa ha inoltre, ricevuto in particolari udienze il principe e la principessa Borghese, e monsignor Lölnbürger, rettore dell'Istituto Teutonico in Santa Maria dell'Anima.

Oggi il Papa riceverà, per gli auguri, il Gran Maestro ed i consiglieri del Sovrano militare Ordine di Malta.

Secondo notizie che crediamo di buona fonte il Concistoro avrà luogo nella prima quindicina del prossimo febbraio.

— Ieri mattina ha avuto luogo, al Campo Santo Teutonico, il funerale di mons. Pick. Fu celebrato la Messa il Rettore mons. De Waal e hanno assistito varii prelati tedeschi, residenti a Roma, S. E. il conte di Leiningen, il marchese ela marchesa di Rocagiovine e molti altri distinti personaggi.

Ambasciata di Francia. — In occasione del nuovo anno l'Ambasciatore di Francia Sig. Barrère, riceverà la colonia francese ed i francesi di passaggio a Roma il 1° gennaio alle ore 11 del mattino al Palazzo Farnese.

Legazione Svizzera. — Il Ministro di Svizzera avverte che sarà lieto di ricevere quei connazionali che desiderassero fargli visita, in occasione del primo dell'anno, dalle 4 alle 6 pomeridiane, in Via Firenze n. 87.

La riunione della maggioranza consigliare — Come era stato annunziato, ier sera ha avuto luogo, sotto la presidenza del Sindaco, negli uffici comunali di via dei Barbieri, la riunione dei componenti la maggioranza consigliare, per decidere la condotta da tenere nella seduta del 2 gennaio prossimo circa l'attegiamento del Comune di fronte al Governo in vista della situazione finanziaria del Comune stesso.

La discussione è stata lunga ed animata.

Il Sindaco, dopo aver accennato alla critica condizione del bilancio ed alle spese che si presentano inevitabili, comunicò di avere nella mattinata ricevuto dal Governo assicurazione di pronti ed adeguati provvedimenti.

Questa dichiarazione rese più agevole la discussione. Molti consiglieri parlarono dimostrando la necessità di una condotta energica e risoluta da parte del Comune.

Fu quindi stabilito che nell' adunanza del 2 gennaio parlerà un rappresentante per ogni gruppo politico, e cioè: Berio per i costituzionali, Alliata per i repubblicani, Albano per i radicali. I socialisti non hanno ancora scelto il loro oratore. Sarà probabilmente l'on. Campanozzi, per suonar la campana... a stormo.

Si decise poi di presentare al Consiglio e di votare un ordine del giorno — compilato dal conte Nanni — nel quale si ripone fiducia nella Giunta, approvandone l'operato, si prende atto delle promesse del Governo per pronti ed adeguati provvedimenti, e si dichiara però che, se fra due mesi, cioè alla fine dell'esercizio provvisorio, tali provvedimenti non saranno un fatto compiuto, il Consiglio si dimetterà in massa. (Ma chi ci crede?...)

L'ordine del giorno, lungo e minuzioso, ha una precisa intonazione di energia e di risoluzeza che nessuno, naturalmente, prende sul serio.

Un'interrogazione sul teatro Argentina. — Il cons. com. Ferrari ha presentato al sindaco una interrogazione, per sapere se il Comune intenda ancora concedere al teatro Argentina quelle facilitazioni che erano state concesse in virtù di un programma che ora è completamente fallito.

Cosa fa l'Agenzia annonaria? — E' una domanda questa che si rivolge oramai tutti a Roma.

Discussa a vapore — secondo il solito — dal Consiglio la proposta per la istituzione in Roma di un'Agenzia annonaria che era stata dipinta come il rimedio miracoloso atto a rincaro dei viveri; aperto uno spaccio di latte al viale Margherita con tanto di inaugurazione da non aver il tempo di accorgersi neppure che i meriti non erano della nuova misura legale; da vari mesi a questa parte non si è saputo altro di questa famosa e provvidenziale istituzione.

Che cosa pensa essa di fare per opporsi al rialzo della carne, degli erbaggi, del vino, degli abbacchi, del pollo, delle uova, ecc. ecc.?

Aspettando ancora un poco a mettere in azione la sua attività, potrebbesi far nascere il sospetto che i rincari di oggi non sieno che un grimaldello, pro poteri poi, con un colpo di pochi centesimi, proclamarci i salvatori di Roma.

Comunque sia, ci pare sarebbe tempo che l'Agenzia cominciasse a funzionare, se non altro per vedere come essa sarà fronteggiare la fortissima concorrenza che le prepara tutto il bagaglio di Roma, da lungo tempo magnificamente organizzata.

Ettore Ximenes. — Ieri sera è arrivato lo scultore Ettore Ximenes, partito dalla Russia, dove si trovava da circa due mesi per compiere alcuni studi di ambiente, per il monumento di Alessandro II che dovrà sorgere a Kiew.

Lo scultore Ximenes fa anche a Pietroburgo dove venne ricevuto dallo Czar.

La società zoologica italiana. — Tenne ieri nella R. Università l'ultima e numerosa adunanza scientifica dell'anno. Il presidente prof. Antonio Carruccio dopo aver proclamato, nuovi soci, riferì su varii animali recentemente donati al Museo zoologico universitario, dalla Società del Giardino zoologico, tra i quali importanti un Lama (*Auchenia lama*), uno Yak (*Poecephaga grunniensis*), un grosso antilope (*Oreas dimidiata*), un Kanguro (*Halmaturus dorsatis*) e varie scimmie e setolli di notevole interesse illustrare ampiamente un interessante Lemuride (*Lemur varius*), pure donato dalla suddetta Società, ed altre specie pervenute recentemente in dono.

Il prof. Ugo Vram parlò poi dalle affinità di alcune specie di primati, il comm. F. Rostagno delle caratteristiche della fauna lepidotterologica del Lazio, il prof. Leger i nematodi parassiti della provincia di Roma, ed il D. Masi presentò alcune interessanti Tartarughe dei generi *Tryonixz*, *cheloderia* e *Testudo*, avute recentemente in dono dalla Società del Giardino zoologico e dal principe D. Francesco Chigi.

Fu poi letta la interessante comunicazione del prof. C. Damiani sulla cattura di una *Balaenoptera* nei pressi di Portoferraio. Il prof. Carruccio riferì le notizie avute dal d.r L. Ruggeri sopra una grave epidemia per distomatosi epatica negli ovini presso Martina Franca in provincia di Lecce, ed altre notizie sull'istessa malattia nell'Agro Romano.

Il presidente quindi sciolse l'adunanza augurando ai consoci presenti un felice anno nuovo, un anno di lavoro fecondo che segni una nuova tappa nella vita prosperosa della Società. Agli auguri risposero i presenti con un sincero plauso al presidente.

Museo artistico industriale. — Lunedì, 2 alle 11, nei locali del Museo artistico industriale avrà luogo la distribuzione dei premi agli alunni.

Le strade di R
Un enesco generale rovate nello stat
ere le cause? E
gnere.

Egr. Direttore

E' mai possibil
di esti abbandano
alle vette del C
sservare lo stato
sale in cui sono
trade di Roma?
Si ha un bel riv
che sono pochi e
ch e fossero tutt
difesto nelle
olpa risale unica
non provvedono
Il seleciato di Ro
ciglieri sistemi di
ra, sia per l'ecce
alità ha delle no
are senza incorre
ngere.
Queste norme s
el volume I di
alieri San Bartol
moderni avrebbe
bbedire istruisti.
Per i non tecn
olido e ben cost
posa. Esse han
ni preparato, de
minutissima, altr
ersata giallo ro
uesto strato si c
Lo strato di as
nesta non si co
si selci, e impedi
selciati possono p
Da qualche tem
on viene più ba
n questo terrib
ondo le strade
on sempre, con p
Il selciato com
comprime, la terra
undi fango abbon
ando quindi le bel
enti del selciato.
azioni e pozzang
ettura.
Questa la vera c
elle strade di Ro
Di chi è *cosa* l
Un'altra domanda
La ser
ancare. d
nasia, a
il cestino
co di chi va que
ell'Amm. comunale
overi contribuenti
are in questo spazzo
ornano a cesa mal
Ringraziandola s
nuovo anno le co

Eleganze femmi
rivista quindicinale
Yoghera si è assun
stesa, perfettamente
nelle sedici pagine
questo francese, ch
figurini di abiti, ca
dilettevole, che tra
svariate, che posso
diana, come una bu
L'abbonamento a
in Italia, L. 7 all'a
asa Yoghera in v
E' da preferirsi
ottarrà l'inserzione
cordialmente.

Per Durand. —
ra le Associazioni
arte, e stasera alle
Comizio pubblico
dell'operaio francese
Continua così il
dai nostri concittadini
degli altri paesi!

Una riunione si
del Sindacato berov
stasera, alle 16, nel
Porta Maggiore n. 1

Transito sospeso.
l'esecuzione di lavori
verrà sospeso il tran
dei lavori.

Piccola Milizia d
menti alla II Compa
ria in Trastevere in
nerva), insieme ai
Arsenia, sono invita
alle 4 pom., a Dom
S. Ignazio n. 32, per
avrà luogo la
Veni Creator che av
di S.Andrea della Va

Arcadia. — Ecco
Letter. varia — Mar
Mercoledì, Molini, Il
Storia della stenogr
Domenica, Binosi
in Francia e Germa
solenne — Ore 17.4
Ingresso libero.

I negozianti di vi
di difendere da Anni
che risentono dello s
strada.

Oltre agli ingombri
ai negozii, il fango al
dagli omnibus, dai car
i generi.
I negozianti hanno
danno dei repliciati lo
agire per le vie legali.

Istituto per la Cas
simo, l'anno convegno
sigliori comunali impie
tere circa l'andamento
pieri alla scopo di ist
di un Commissario.

Le placche per i c
sindaco notifica che
l'anno p. v., per tutti
qualunque veicolo
trasporto di persone
rinnovare le placche

I rispettivi proprie
sentarsi nel termine so
ne di una di ampiezza
e l'assegna dei cer
del proprio domicilio
tono i carri, se quest
ed indicazione della
della città, dove pote
ufficio, qualora dimor
Comune.
La denuncia e l'asse
accettate, se a garan
esibita la bolletta de
alla cattoria o alla s
cui sono stati assegn
Le distribuzioni del
esclusi i festivi, dalle
antidetta.

Strenna di
Il fotografo G. Pon
offre a tutti i suoi
diranno a fotografarsi
anno-ricordo e più c

MAN
CAMICI
GIOVANN
Tel. 41-42 Via du
STIRERIA

Le strade di Roma — E' il tema del giorno. Per consenso generale le strade di Roma non si sono mai trovate nello stato attuale. Quale o quali possono essere le cause? Ecco quanto ci scrive un vecchio ingegnere.

Egr. Direttore del *Pop. Rom.*

E' mai possibile che tutti quei tecnici e tecnologici di cui abbondano gli uffici municipali non scendano dalle vette del Campidoglio per venire in basso ad osservare lo stato deplorevole, ormai divenuto normale in quasi ogni ridotta da qualche anno tutte le strade di Roma?

Si ha un bel riversare la colpa sugli scopini, dicendo che sono pochi e svogliati, se ve ne fossero molti di più e fossero tutti laboriosi sarebbe lo stesso, perchè il difetto sta nella costruzione del selciato, del che la colpa risale unicamente ai tecnici, che non vigilano e non provvedono.

Il selciato di Roma fu sempre vantato come uno dei migliori sistemi di pavimentazione, sia per la sua struttura, sia per l'economia del costo. Ma questa sua specialità ha delle norme dalle quali non si può decentemente incorrere negli inconvenienti che tutti deploriamo.

Queste norme sono minutamente descritte e fissate nel volume I di quella magnifica opera dell'ing. Canevari-San Bartolo, edita in Bologna nel 1826, che gl'ingegneri tecnici sembra ignorino ed alla quale potremmo ricorrere.

Ma i non tecnici diranno che il selciato per essere buono e ben confermato, deve avere il terreno su cui posa bene battuto e ribattuto, su questo terreno deve essere stato, deve spandersi uno strato di ghiaia minuta, alto cent. cinque, e quindi uno *strato di sabbia di fiume, detta dai romani vel. quattordici.* Sopra questo strato si costruisce il selciato a spina.

Lo strato di arena gialla è indispensabile, perchè non si comprime, non esce dagli interstizi del selciato, e impedisce la avvallamento che il passo dei cavalli possono produrre, nè forma fango o polvere.

In qualche tempo il terreno sottostante al selciato viene più battuto, anzi si risolleva al arte, e quindi occorre di costruire un nuovo selciato, supprimendo lo strato di arena gialla, e sostituendolo, sempre, con poca arena di fiume.

Questo composto cosi sotto il peso di veicoli si comprime, la terra esce dagli interstizi dei selci, e quindi fango abbondante quando piove, polvere enorme quando è bel tempo e da ciò i continui avvallamenti del selciato, le spese sempre maggiori di manutenzione e pezzangherie da per tutto, anzi luoghi addirittura.

Questa la vera causa dell'attuale deplorevole stato delle strade di Roma, non altra.

Di chi è colpa la scelta? Perchè non si provvede? Un'altra domanda che viene spontanea;

La Ditta che dette stato di arena gialla, la manutenzione di tutto il terreno, e dello strato di arena gialla, ecc. ecc. non ne economizza, non indifferente ed esiguo al metro quadrato del selciato. A beneficio di chi va questa economia? La risposta spetta al Comune. Magari andasse a beneficio dei poveri contribuenti, che ora potrebbero acquistare le spazzole per le scarpe e pei vestiti, quando ornano a casa maleonci dal fango o dalla polvere.

Ringraziandolo sig. Direttore, mi auguro che pel nuovo anno le cose possano migliorare.

Un vecchio ingegnere.

Eleganza femminili. — E' il titolo di una nuova rivista quindicinale di mode, dalla quale la Casa Voghera si è assunta la pubblicazione, rivista grazia, perfettamente stampata su ottimo carta e che nelle sedici pagine racchiude nella copertina, di fine gusto francese, contiene — oltre a molti eleganti figurini di abiti, cappelli e acconciature — un testo illustrativo, che tratta con garbo di quelle mille cose curiose, che possono interessare così la dame moderne, come la madre di famiglia.

L'abbonamento alla rivista è realmente mite (L.5 italia, L. 7 all'estero) e a chi ne fa richiesta la casa Voghera invia un numero di saggio.

E da prevedersi che la graziosa pubblicazione avrà lusinghiero successo; ciò che noi auguriamo sinceramente.

Per Durand. — In seguito agli sacordi presi, ieri, fra Associazioni artistiche, sociaiste, e repubblicane, è stato fissato per il giorno 6 di gennaio il comizio pubblico di protesta contro la condanna di Eugenio francese. Durand.

Durante il comizio il sistema inaugurato per Ferrer, e nostri sovversivi, di immischiarsi nei fatti interni degli altri paesi!

Una riunione di ferrovieri. — Gli organizzati delle ferrovieri italiani terranno un adunanza [illegible] alle 19, nella nuova propria sede, in via Maggiore n. 1, per discutere della situazione.

Franchi sospese. — Il sindaco avverte che per [illegible] lavori stradali in via delle Tre Madonne, [illegible] il transito dal 2 gennaio al compimento dei lavori.

Piccola Milizia di Gesù. — I giovani appartenenti alla II Compagnia (S. Agostino), alla III (S. Maria Trastevere) ed alla XXIV (S. Maria sopra Minerva), insieme ai componenti la sezione sportiva [illegible] sono invitati a trovarsi Sabato 31 corr. alle ore 20 in Domenica 1° gennaio alle ore 9 in via [illegible] n. 32, per assistere al solenne *Te Deum* di ringraziamento. Sabato in S. Maria Sopra Minerva, ed al [illegible] che avrà luogo Domenica nella Chiesa [illegible] Codrea della Valle.

Arcadia. — (S. Carlo al Corso 437) Lunedì, Sollini *Vite vita* — Martedì, Urbani, *arie dramm. ital.* — Mercoledì, Molini, *Vita di Gesù* — Venerdì, Antolani, *Vita della stenografia* — Sabato, Scanni, *Storia sacra*. Domenica, Bincolini, proseguendo il suo *Viaggio d'Italia* descriverà il percorso da *Tiberiade a Gerusalemme* — Ore 17.45.

Il negozianti di via del Tritone — Hanno in animo di diffidare la Amministrazione comunale per i danni che risentono dello stato indecente cui è ridotta la strada.

Oltre agli ingombri che impediscono il libero accesso ai negozi, il fango altissimo, schizzato dalle vetture e dagli omnibus, dai carri, rovina le mostre e danneggia [illegible].

I negozianti hanno atteso, finora, che si tenesse conto dei reiterati loro reclami; e oggi sono decisi ad agire per le vie legali.

Istituto per le Case popolari. — Per sabato prossimo, 7, sono convocati alla Camera del lavoro i consiglieri comunali repubblicani e socialisti per discutere l'andamento dell'Istituto per le Case popolari allo scopo di richiedere il minacciato intervento del Commissario regio.

Le placche per i carri, carretti e barrocci. — Il Sindaco notifica che dal 2 Gennaio al 31 Marzo dell'anno p. v. per tutti i carri, carretti, barrocci, e per ogni veicolo in genere, che serve al trasporto di generi si dovranno, secondo il solito, rinnovare le placche numerate.

I proprietari proprietari sono quindi invitati a presentarsi nel termine sopraindicato all'ufficio municipale via del Campidoglio n. 8 per dare le loro generalità e l'assegna dei veicoli con la precisa indicazione del proprio domicilio, denunciando l'uso a cui servono i carri, se questi siano a quattro ruote, ed indicando anche un luogo di recapito nell'interno della città, dove poter ricevere le comunicazioni di ufficio, qualora dimorassero nel suburbio o in altro comune.

La denuncia e l'assegna, di cui sopra, non saranno accettate, se a garanzia delle medesime non verrà pagata la bolletta dell'ultimo pagamento, eseguito alla esattoria o alla tesoreria comunale, della tassa cui sono soggette le bestie adoperate per i veicoli.

Le distribuzioni delle placche si farà ogni giorno, esclusi i festivi, dalle ore 10 alle 13 nella tesoreria anzidetta.

Strenna di Capo d'Anno.

Il biografo G. BORGHESE, Corso V. E. 178-bis offre a tutti i suoi clienti indistintamente che andranno a fotografarsi in lui, Gennaio 1911, un bellissimo ricordo e più 6 cartoline col proprio ritratto.

MANIFATTURA
CAMICIE DA UOMO
Giovanni GRAPPELLI
Tel. 41-42 **Via due Macelli 132** Tel. 41-42
STIRERIA per il servizio pubblico

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-37

Rissa. — Nel caffè Manzoni, in via Urbana, la scorsa notte, scoppiò una lite, per motivi di giuoco fra il commerciante in tessuti Antonio Lena di a. 30 e altri due sconosciuti.

Il Lena ricevette una buona dose di pugni e calci, che gli produssero contusioni varie, giudicate a S. Antonio guaribili in 10 giorni.

— In piazza Mastai, il macellaio Guglielmo Esposito litigò con tre giovinastri, a lui sconosciuti, e da uno dei quali ebbe tre coltellate, riportando ferite guaribili in pochi giorni.

Un ciclista imprudente — Cesare Gori, di a. 73, scendendo velocemente in bicicletta per la v. dell'Umiltà andò a dar di cozzo contro la ruota di una vettura della cooperativa Lante della Rovere, che in quel momento sbucava da v. de' Lucchesi.

I'l seguito all'urto, il Gori cadde, riportando contusioni guaribili in 15 giorni.

Il solito errore! — Nella sua abitazione al vicolo Bruneti 45, il ragazzo Umberto Tonli bevve per isbaglio del solfanato. A S. Giacomo in soccorazione.

Disgrazie — Nella litografia Strada, in v. Luciano Manara, Angelo Pasqualucci, nel pulire una macchina, ebbe preso il pollice destro dall'ingranaggio, riportando ferita giudicata, alla Consolazione, guaribile in 20 giorni.

— Nella pasticceria di piazza SS. Apostoli 68, il lavorante Giovanni Marrocco, maniplolando del ginlebbe caldo, si ustionò il braccio destro. Alla Consolazione 15 giorni di cura.

— In piazza della Chiesa Nuova, il tram elettrico 435, condotto da Ferdinando Ratti, investì Caterina Attili, di a. 40, ricoverata all'ospedale della Trinità dei Pellegrini, causando una ferita al sopracciglio destro guaribile in 20 giorni.

Investimenti — In v. Boccadi della Verità, Antonia Micchi, di a. 76 fu investita da un carro, il cui conducente rimase sconosciuto, riportando contusioni all'gamba destra guaribili in 12 giorni.

Incendio in una tagsetta. — Nella sagrestia della chiesa di Ognissanti, in via Giacomo, presero fuoco alcuni arredi sacri. Accorsi i vigili il piccolo incendio fu subito spento.

Una bambina ustionata. — Ieri nella casa dei suoi genitori, in via del Pantheon 20, la bambina Annunziata Priori, di a. 7, nell'accostarsi ad un braciere, che si trovava nel centro della cucina, ha incampato ed è caduta sui carboni accesi, riportando varie ustioni al viso e alle braccia. Alla Consolazione, venti giorni di cura.

Furti — Ignoti ladri penetrati, forzandone la porta d'ingresso, nel magazzinodi macchine da scrivere della ditta Yost, in via delle Muratte 38, 39 e 40, rubarono L. 400 dalla cassa della signorina reggente, altre 10 lire che erano in altro cassetto, due rivoltelle, un cornetto d'oro appartenente a una dattilografa e 20 pacchetti di sigarette Macedonia.

Il commissariato di Trevi indaga per rintracciare i ladri.

Monte di Pietà.

LUNEDI' 2 Gennnio 1910 — La 3ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 7 febbraio 1910.
Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 2 Marzo 1910.

Il cancello i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1ª 2ª 4ª 4ª.

Si concedono i restanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

L'interesse che Fleitsch corrisponde sopra iconti correnti vincolati ad un anno è fissato al 3 50 %.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Silvia Gardini Marchetti ed il cav. Giulio Farnese ottengono applausiti anche ieri sera nella *Vedova allegra*, che oggi si replica: lo spettacolo comincerà alle 20.30 e terminerà alle 23.

— Domani alle 17 *Vedova allegra* ed alle 21 *Amor di gioventù*.

— Lunedì *La bella Elena*.

Argentina. — Con successo si è ieri replicato *Mattinata* di F. M. Martini e C. E. Viola, che stasera si ripeterà insieme a *Scalfarata* di Rovetta, e *Non fare ad altri* di Bracco. La rappresentazione avrà principio alle 20.30 per finire alle 23.

— Domani *Robagas* nella diurna e *La piccola ricciolaia* nella serale.

Valle. — Grande entusiasmo e grande ilarità anche ieri a *Tacì cuor mio!...*, che si ripeterà stasera.

Nazionale. — *I quattieri* ebbero pieno successo, talchè stasera si replicano.

Apollo. — Alle 20.30 preciso di stasera avrà luogo la prima rappresentazione di *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*, che avranno a principali interpreti Mary di Armeiro, Peletta prima donna che il nostro pubblico ricorda ottima *Giovanna* al Costanzi, ove cantò con Carbo, e utilizzata *Elsa* nel *Lohengrin* all'Adriano, Emilia Figoriti, essa pure nota ed apprezzata dal pubblico del Costanzi, Maria Cappiello, Enrico Del Ry, Mario Brassel, Paolo Ferretti, Gaetano Mazzanti.

— Domani di giorno *Cavalleria* e *Pagliacci*; di sera *Silvano*.

Adriano. — E' stata rivista la ripresa della *Bohème* e si darà invece *La forza del destino*.

Lo spettacolo avrà principio alle 20.

A giorni debutterà il grande Circo equestre Sidoli, che attualmente ottiene grandi successi al Verdi di Firenze.

Quirino. — Stasera si ripeterà *Il soldato valoroso*, che si darà anche nella diurna di domani nella serale *Un sogno di sultano*.

Manzoni. — Nella Montagna annunzia per stasera alle 20.30 pienissimo ciò che ne novità italiane fortuna che non è il primo dell'anno!

Così va il mondo di Augusto Scirocchi. *Il vezzo di cambi* di Tomaso Smita. *L'asilo* di Ernesto Intendente.

Metastasio. — Stasera nella sezione delle 22 si darà la nuova commedia di Sabatino Lopez: *Fra i due. Renzo Rossi.*

Spettacoli di stasera

COSTANZI — Vedova allegra, ore 20.30.
ARGENTINA — Scellenta, Mattutino, Non fare, ore 20.30.
VALLE — Tacì, cuor mio!, ore 21.
NAZIONALE — I grantieri, ore 20.30.
APOLLO — Cavalleria rusticana e Pagliacci, ore 20.30.
ADRIANO — Bohème ed Il soldato, ore 20.
QUIRINO — Il soldato valoroso, ore 21.
MANZONI — Nella Montagna annunzia per stasera alle 20.30 pienissimo ciò che novità italiane: fortuna che non è il primo dell'anno!
METASTASIO — Dall'altro mondo, ore 18; Un'omicida, ore 19; La morsa, ore 21; Fra i due, ore 22; Chi ben comincia, ore 23.
SALONE MARGHERITA — Teatro divaricà, ore 21.30; Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 20.
OLIMPIA — Teatro per famiglie dalle 17 alle 23.
SALA UMBERTO — Teatro d'attrazione dalle 17 alle 23.
SPERISTERIO ROMANO — (Porta Salaria) — Giuoco del pallone. Tre partite, ore 14.45.

Società Anglo-Romana.
per
l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
Capitale sociale L. 50.000.000 versato

A partire dal 1° Gennaio 1911 sono pagabili nella Sede Sociale Via Poli N° 14, e presso i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana e filiali
Credito Italiano e filiali
Banco di Roma.
Banco Nast Kolb e Schumacher

la cedola N. 15 delle obbligazioni 4 % emissione 1903 in L. 10.
la cedola N. 3 delle obbligazioni 4 % emissione 1908 in L. 10.
la cedola N. 23 delle obbligazioni 4 ½ % emissione 1890 in L. 11.25.
e la cedola N. 1 delle obbligazioni 4 % emissione 1910 in L. 10.

Roma, 20 Dicembre 1910.

Debolezza, nevrastenia (Vedi avviso in quarta pagina

Restaurant Fortuna
Piazza S. Pantaleo - (Vicino alla chiesa).
Presso il Bar Fortuna.
Pranzi modicissimi alla carta. Minestra 0,30 — pasta asciutta 0.50. Cassoulous, brasiole, vitella, ecc. 0.80. Contata al forno roastbeef, ecc. 0.80. Fritti vari carne, guarniti 0.60. Frenni fiasi Colisione 1.75 - pranzo 2.50.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

IL BAGNO ROMANO
è la sola cura radicale nella
DIATESI URICA - GOTTA - ARTRITE
Istituto Kinesiterapico
2, Via Plinio N. 1 - ROMA
(Schiarimenti gratis)

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acque Minerali da tavola

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL MONCENISIO.
Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a*) alle ore 22.20 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle 9 — *b*) alle 22.35 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle 9.35 — *c*) alle 14.40 con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 19.20.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a*) alle 8 con arrivo a Parigi l'indomani alle 14.25 — *b*) alle 15.30 con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle 22.55 — *c*) alle 20.40 con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle 6.02. Il treno *b* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c* ha la 3ª da Torino a Parigi.

" URICEMIA "
L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie
REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE
GOTTA - PODAGRA *ecc.*
Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggi lo stomaco, gli intestini, i reni.
IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA
sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro e anche nei casi più gravi.
Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - ROMA
Schiarimenti gratis

Nuovo Albergo
nel CORSO VITTORIO EMANUELE, angolo Via della CANCELLERIA 20, di fronte al giardino del Palazzo della Cancelleria.
Si è inaugurato questo Albergo, tutto costruire espressamente per uso del signori Viaggiatori
ALBERGO CANCELLERIA
di
FILIPPO ALEGIANI
E' il più centrale della Roma vecchia monumentale e commerciale, ci pei prestino alle principali Piazze, Chiese, Palazzi e Teatri. Attraversato dalle principali linee tramviarie, esce dal Tram N. 1 che parte dalle Stazioni di Termini e S. Pietro.
Servizio di luce elettrica, campanelli e camera da bagno. — TELEFONO 96-76.

Ultime Notizie

Onorificenze Sovrane al Parlamento. — In occasione del Capo d'anno S. M. il Re ha deliberato di conferire le seguenti onorificenze ai membri del Consiglio di Presidenza della Camera dei deputati:

on. avv. *Camillo Finocchiaro-Aprile*, vice-presidente nominato cavaliere di Gran Croce, decorato del Gran Cordone dei SS. Maurizio e Lazzaro:

on. avv. prof. *Francesco Girardi*, vice-presidente, nominato cavaliere di Gran Croce, decorato del Gran Cordone della Corona d'Italia;

on. dott. conte *Paolo Camerini* e on. avv. *Ugo Da-Como*, segretari, nominati grandi ufficiali dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

on. *Monanetto Dr Amico*, segretario nominato grande ufficiale dell'Ordine della Corona d' Italia

on. avv. *Nicolò Rienzi*, segretario, nominato commendatore dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Per la " Dante Alighieri ,,

La questione, tanto ingrossata (e non si sa il perchè) dello spostamento, della maggior pescagione delle tonnellate di più e di meno nella costruzione della penisa nave *Arcidonaghi*, è finita in fumo.

Il Ministero, come ha annunziato, di fronte alla proposta di alleggerire la nave della supercostruzione per compensare il maggor peso e quindi la minor velocità, ha creduto di riconvocare tutti i funzionari competenti.

Ora in questa riunione plenaria fu riconosciuto all'unanimità 1. che nessun errore di calcolo nè di costruzione si è riscontrato nella nuova nave;

2. tuttavia siccome per effetto delle utili innovazioni che si dovettero portare durante lacostruzione è risultato naturalmente un aume nto di peso, in specie per la maggior potenzialità delle artiglierie, e perciò si pregarono da alcuni di togliere le soprastruzioni (forse per non avere l'ammiraglio a bordo), l'adunanza deliberò che in ogni caso si potevano ridurre i pesi mobili per attenuare l'aumento di tonnellaggio

La Commissione riunita dal Ministro ha riconosciuto dopo il più minuto e diligente esame che le qualità essenziali della nave non potevano soffrire da tale questa lo minima diminuzione ed ha quindi concluso che le cose restino quali sono e che la nave non sia toccata.

Dopo tanta gonfiatura era questa in fondo la conclusione prevedibile.

Ministero interno.
Vice direzione generale della P. S.

L'ispettore generale comm. Severe, pur continuando a coprire l'ufficio di questore di Roma, è stato incaricato di reggere temporaneamente la vicedirezione generale della P.S., rimanendo ancora il comm. Giorgio, vicedirettore generale, a reggere l'ufficio di capo divisione del personale.

Ministero Pubblica Istruzione
Attorno ad una circolare.

A proposito della circolare, della quale si è occupato testè qualche giornale, è bene sapere che fino dallo scorso luneddì, il ministro on. Credaro, scrisse al ministro dell'agricoltura che quella circolare, pubblicata a sua insaputa, non aveva alcun valore.

Per l'epurazione della Minerva.

Ad altri 24 impiegati la Commissione per l'epurazione della Minerva ha diramato l'avviso del loro esonero, accordando il termine di dieci giorni per presentare osservazioni e difese.

Ministero Finanze.

Ieri mattina, è giunto l'on. Ministro, Facta, che ha ripreso ieri stesso il suo ufficio.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.
Nella Magistratura.

Fiore cav. Gaetano, cons. Corte app. di Napoli.
Manfredi cav. Filippo, pres. tribunale di Montepulciano.
Bocelli cav. Francesco, cons. Corte app. di Milano.
promossi dalla 3i alla 2i categ. con stipendio di L. 8000.
Pallone cav. Gio. Battista cons. Corte d'app. di Cagliari.
Casu cav. Bachisio, id. di Cagliari.
Fanelli cav. Domenico, di di Roma, in funzioni di segretario del Consiglio superiore della magistratura, promossi dalla 2ª alla 1ª categoria con stipendio L. 7000
— Decreti 22 dicembre.
Rossi cav. Raimondo, avv. generale presso la sezione di Corte d'app. in Potenza, nominato cons. Corte di cassazione di Roma con l'attuale stipendio di lire 10000.
Drago Calandara cav. Giuseppe, pres. tribunale Trapani nominato cons. della Corte d'app. di Palermo.
Lamanto cav. Cesare, cons. Corte d'appello, nominato a Sassari, collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità per tre mesi.
Terleschi cav. Mariano, pres. tribunale civile e penale di Lagonegro, in aspettativa, temporaneamente per motivi di salute fuori del ruolo organico della magistratura, dal 20 dicembre 1910, dichiarandosi vacante dal giorno stesso il posto di presidente del tribunale civile e penale di Lagonegro.

Ministero Marina.

Sono morti ieri l'altro a Spezia, il tenente commissario Usai; a Roma l'archivista di 1. cl. nel personale del Ministero, Manzoni Pietro.

Movimento delle navi da guerra.

Betta 3 - partita da Genova e giunta a Spezia il 29.

INFORMAZIONI ESTERE

Nel Messico

(S) **Messico,** 30 — Le truppe federali hanno ripreso ai rivoluzionari la piazza forte di Molpaso.

Questa vittoria è considerata come un colpo decisivo per degli insorti.

PORTOGALLO

La Legazione del Portogallo, comunica:

Dopo lo scioglimento delle Congregazioni religiose il Governo della Repubblica ha immediatamente ordinato di compilare l'inventario dei beni delle Congregazioni stesse, per custodirli e rimetterli in seguito a chi di ragione.

A tale scopo, per meglio assicurare un'assoluta imparzialità di giudizio, il riconoscimento di tale diritto sarà affidato al Pubblico Ministero ed ai tribunali ordinari.

Il P. M. compirà, *ex-officio*, tutte le ricerche necessarie senza la più piccola spesa da parte degli aventi diritto, coi saranno concessi sei mesi di tempo per presentare i loro reclami.

Quando il Pubblico Ministero, avrà riconosciuto che ai reclamanti spettano realmente diritti sulle proprietà, queste saran loro rimesse.

Quando invece dalle ricerche fatte dal Pubblico Ministero, dopo eseguite tutte le ricerche a fine di poter continuare l'azione giudiziaria, basterà che i reclmanti prestino una cauzione, quale garanzia delle spese processuali, cauzione che verrà loro restituita, nel caso che vincano la causa.

Il Governo non ha dunque la minima intenzione e non poteva averla, dato i suoi intendimenti di rigoroso giustizia, di impossessarsi di qualsiasi proprietà privata, che fosse stata adibita ad usi religiosi. E, a fine di meglio dimostrare tale proposito, esso non vuol prendere cognizione diretta dei diritti affermati dai proprietari e lascia tale riconoscimento all'autorità giudiziaria.

***

La Legazione smentisce altresì che sia stato scoperto un complotto monarchico in Portogallo e che siano stati fatti arresti in proposito. E' stata invece tenuta soltanto una persona, la quale andava tendenziosamente spargendo false voci intorno al complotto stesso.

***

(S) **Londra,** 30. — Contrariamente alle informazioni pubblicate dal *Tempo* di Parigi, l'*Agenzia Reuter* informa che fino alle ore 11 oggi il *Foreign Office* non ha ricevuto alcun dispaccio dal ministro inglese a Lisbona che mostri la situazione critica.

Il *Foreign Office* non ha ricevuto nemmeno alcuna richiesta di invio di navi inglesi a Lisbona.

■ (S) **Lisbona,** 30. La riserva del 27° fanteria di guarnigione a Madeira è stata richiamata sotto le armi per prestare servizio d'ordine pubblico nell'isola.

■ (S) **Madrid,** 30. Il Governo non ha ricevuto nè dal Portogallo nè dalla frontiera portoghese alcuna notizia allarmante relativa alla situazione di Lisbona e nelle provincie.

■ (S) **Parigi,** 30. Il *Temps* constata che la situazione in Portogallo sembra che da qualche settimana sia diventata torbida e difficile.

Il gruppo che ha fatto la rivoluzione si è trovato immediatamente in conflitto coi repubblicani storici, i quali hanno preparato la rivoluzione da qualche tempo ceda alla tentazione di colpire i suoi avversari con eccessi. Ma vi è un pericolo anche più grave ed è il perturbamento sociale ed economico causato dalle riforme attuate dal Governo.

Il Governo dà l'impressione di che abbia scherzato col fuoco senza prevedere che si sarebbe bruciato.

Le condizioni politiche non paiono infatti più sicure al punto in cui siamo, di quello che erano sotto il Governo precedente.

FRANCIA

■ (S) **Parigi,** 30. Il presidente del Consiglio, Briand, ha ricevuto il Prefetto di polizia Lepine, al quale ha dato istruzioni relative alla manifestazione progettata per la giornata di Capodanno.

Sono state prese le disposizioni più rigorose, affinchè la giornata del primo gennaio non sia in alcun modo turbata.

Nessuna manifestazione sarà tollerata sulla pubblica via.

■ (S) **Parigi,** 30. Durante la seduta del Consiglio Municipale, Galli ha chiesto spiegazione su un caso di malattia non bene qualificata seguita da morte, verificatosi in una casa di salute in Boulogne.

Il prefetto di polizia ha risposto che l'autopsia ha assodato che non si tratta di un caso d'infezione colariforme.

SERBIA

■ (S) **Belgrado,** 30. In seguito agli *starzi* fatti da parte del Governo, nella questione della riforma del regolamento della Camera, tra i due partiti radicali fu raggiunto un accordo, mercè le concessioni fatte da ambedue le parti. In tal modo una crisi ministeriale fu evitata.

Ministero Industria Commercio e Lavoro

Il progetto di regolamento verrà domani discusso dalla Scuputna.

Come secondo punto dell'ordine del giorno verrà stabilita la discussione del disegno di legge riguardante alle concessione da farsi alla Banca di credito di Piazza, circa la istituzione di una fabbrica di zucchero nella Serbia.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloid italiano. — Il *Cordova*, è passato mercoledì a Tangeri, diretto a Genova, dove è atteso oggi.

— Il *Modena*, è partito martedì da New-York, per Napoli e Genova.

Società nazionale. — Il *Raffaele Rubattino*, è partito martedì da Porto Said per l'Italia.

— Il *Piemonte*, è partito martedì da Alessandria per l'Italia.

Italia. — Il *Bologna*, è partito martedì da Buenos Ayres per Teneriffa e Genova.

Società Nazionale — *L'Orione* è partito giovedì da Alessandria per Catania, Messina, Livorno e Genova.

Borse e Mercati

ROMA, 30 dicembre 1910.

Mercato fermo e ben disposto con discreta animazione.

Rendita 3½ % cont. 104.75 a 104.72 ½ a 104.— ½ a 104.73 ½.

Rendita fine mese 105.10 a 105.12 ½.

Rendita 3½ % cont. 106.60.

Banca d'Italia 1506 — Commerciale 922 a 923 ½ — Credito 701 — Banco Roma 107 ½ a 108 ½ — Bancaria 104 — Meridionali 781 — Navigazione 594 — Omnibus 315 a 309 — Gas 1213 a 1215 — Condotte 325 — Acqualo 280 a 280 ½ a 280 — Fergene 174 ½ — Piombino 141 ½ a 142 ½ — Impresse 123 ½ 123 ½ — Cartiere 580 a 573 a 576 a 574 a 570 a 574 — Soda 79 a 78 ½ — Zuccheri 77 ½ — Molini 100 — Cines 118 a 116 — Ferrovie Meridionali 170 a 171 — Lazlale 115 — Valsasco — 95 a 98 — Rendite Fondiarie 99 — Kerka 276 a 280 ½

CAMBI. — Parigi 100.38 ¼ — Londra 25.35 — Berlino 124.16.

Cambio dazio doganale 31 dicembre L. 100.34. Dal 26 dicembre a tutto il 1° gennaio fino a L. 100 è fissato a L. 100.30.

BORSE ITALIANE — 30 dicembre 1910.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 75	104 75	104 77 ½	105 15
Id. fine mese	105 15	105 15	105 15	—
» 3½ %	104 77	104 50	104 45	105 —
A. B. d'Italia	1504 50	1504 50	1506 —	1505 50
» Commerc.	922 —	921 50	922 —	—
» Cred. Ital.	596 —	591 —	—	—
» B. Roma	107 87	108 —	—	108 —
Mediterranee	426 25	426 —	—	427 —
Meridionali	681 —	681 —	—	681 —
Acc. Terni	1566 —	1584 —	—	—
» Venete	—	—	—	—
Navig. Gen.	393 —	393 —	—	—
Raffinerie	354 —	356 50	—	—
Ans. Ansaldo	359 —	—	—	—
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	365 —	—	—
» Merid.	— —	361 —	—	—
B. d'Italia 3.75	— —	501 —	—	—
Fond. It. 4 %	— —	510 —	—	—
» 4 ½	— —	520 —	—	—
S. Paolo Tor.	— —	—	—	—
Cambi				
su Berlino	124 07	124 07	124 02½	124 05
» Francia	100 32	100 32	100 30	100 32
» Londra	25 34	25 34 ½	25 33	25 33
» Svizzera	100 27	100 27	100 25	—

Consolidati: Media uff. del Regno 29 dicembre

	concedoto	senza cedola	netto	interesse
3½% netto	104.77 71	102.89 71	102.91 71	
3½% lordo	104.61 94	102.86 94	102.88 86	
3½% lordo	70.41 67	69.21 67	69.32 63	

BORSE ESTERE

Parigi, 30 dicem.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	97 05	97 05	97 10
ITALIANA 3 %	(en quot.	100 50	100 50
turca	93 45	93 40	93 25
spagnuola	95 05	94 90	95 10
russa nuova. . .	104 —	103 85	103 95
portoghese. . . .	66 70	66 75	66 95
ungherese	— —	97 50	97 90
Egiziano 6 % . . .	— —	101 30	101 25
Banca di Parigi . .	1858 —	18 5 —	1860 —
Banca Ottomana . .	— —	6 3 —	691 —
Credito Fondiario .	— —	— —	— —
Azioni Suez.	— —	5520 —	5530 —
Lotti Turchi. . . .	— —	221 75	221 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	670 —	670 —
su l'Italia	— —	99 —	99 —
su Londra.	— —	25 27	25 26 5
su Madrid.	7 30 —	— —	— —
sull'Argentina. . .	— —	— —	— —

CAMBI

Vienna, 30 dicembre — **Londra,** 30 dicembre

	29	30	30 apertura	29 chiusura
Cred. ana.	675 —	674 75	Consol.	79 —	79 ½
Read. oro	116 85	116 85	Italiana	103 ½	103 ½
» carta	93 45	93 45	Turca	92 ½	92 ½
Ungh. 4 %	92 05	92 —	Busse3*	— —	74 ½
» 3 ½	81 35	81 35	Spagnuola	92 ½	92 ½
Union. Ba.	612	50 64	50 Giappon.	95 ½	94 ½
C. Londra	24 01	24 01	2 Egiziano	100 ½	100 ½
Lire ital.	94 85	94 90	Argento	24 ½	25 ½

Vers. dalla Banca d'Ingh. st. 6.000. Riti 450.000.

Berlino, 30 dicembre — **Sconto ufficiale**

	29	30	SAGGIO
Rend. 3 %	— —	— —	
Ital. cont.	— —	— —	
» f. mese	— —	— —	
Obbl. ferr.	— —	— —	Italia 5 ½ per 0/0
» ital. 3 %	72 50	72 60	Svezia 5 per 0/0
» Merid.	— —	— —	Inghilterra 5 per 0/0
» Roma	— —	— —	Germania 5 per 0/0
R. Comm. it.	— —	— —	Austria 5 ½ per 0/0
Union. Ba.	612	50 64	50 Belgio 4 ½ per 0/0
Mediterr.	— —	— —	Spagna 4 ½ per 0/0
Rublo	— —	— —	Svizzera 5 per 0/0
Camb. ital.	80 50	— —	

ULTIMI CORSI DI GENOVA
(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

	Genova, 30	— ore 16.	
Rend. 3 %	105.12	Rafinerie	35.—	Elba	277.—
Id. 3½ %	104.77	Ind. Zucc.	295.—	Savoia	3.—
B. d'Ita.	1504.—	Fondiaria	760.—	Carbur.	573.—
Commerc.	921.50	Zucch. Naz.	127.—

Le Vipere

DI

CAMILLO DEBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PARTE SECONDA

Il mostro..

IX

— Quà sta il mistero. Si, quando e come è stato commesso il furto? E prima di tutto non è forse venuta da sè. Chi sa che non abbia fatto agire qualche volgare bandito per pochi soldi. Essa è la testa qual'è l'istrumento!

— Se ammettiamo che la Rousseau sia la ladra, non si deve dubitare della sua azione personale.

— Perchè?

— Perchè delle pistre sono state rubate ed una donna sola ha potuto lasciarsi tentare da simili gioielli.

— Sia pure, ma qual giorno, a che ora e in che modo la Rousseau ha potuto entrare qui? Da otto giorni sono a letto in questa camera.

— E non è mai rimasto solo?

— L'infermiera avrebbe potuto essere d'accordo?

Non avrebbe servito a nulla perchè Aubert ed io ci siamo dati lo scambio senza interruzione. Un giorno soltanto Bonnin ci ha surrogato, e lei sa a che punto, disprezzi ed odii Berta Rousseau.

— E' vero. Ma è ancora più vero che il manoscritto è scomparso, e a meno di credere che sia un incatesimo, bisogna ammettere che il rapitore o la rapitrice siano entrati in casa mia.

— Senza dubbio. Mi dica il giorno del duello il manoscritto ed i brillanti erano intatti?

— Dovevano essere, ma non posso accertarmene, perchè lei aveva già la chiave.

— Si.

— Io non mi sono assentato che il tempo per battermi.

— I suoi servi?

— Li avevo licenziati il giorno prima.

— Il portiere ha forse una chiave del suo appartamento?

— Non credo.

Essi parlavano animatamente, e quantunque si sforzassero alla calma, il rancore imperlava la loro fronte. Entrambi pallidissimi, discutevano per nascondere le angoscie che strappavano loro il cuore.

Paolo pensava con raccapriccio che sarebbe stato necessario informare subito Samy, Latour confessava a se stesso che avrebbero potuto accusarlo di quello stornamento.

Chantenay sempre più nervoso si sentiva invaso dalla febbre.

Fecero salire il portiere per interrogarlo.

— Il giorno in cui mi sono battuto disse, Chantenay è venuto qualcuno a chiedere di me?

— Signor no.

— Una donna elegante o persona di brutt'apparenza?

— Nessuno, signore nessuno.

E diceva la verità il portiere. Il già cameriere di Paolo, la Rousseau e il vecchio Giuseppe non erano giunti allo stesso tempo, e, siccome sapevano dove andavano, si erano guardati bene dal domandare qualsivoglia cosa al portiere.

I due amici ricaddero nelle loro perplessità. La terribile verità si ergeva dinanzi a loro: il manoscritto non vi era più, ed essi assentivano impotenti a ritrovarlo.

Latour disse fini col rivoltarsi contro il destino.

— Quantunque la sua amicizia, disse, mi faccia l'onore di credere che sia incapace di aver preso scuola in casa sua, sento che un altro giudice sarebbe meno indulgente.

La moglie di Cesare non dev'essere sospettata, con più forte ragione Cesare stesso. In questo caso io sono Cesare e vado dalla Rousseau.

— Volevo pregarvela, le dica che va da parte mia.

— Con piacere.

— Ma se invece trattassimo le cose duramente e sporgessimo querela subito?

— Faremmo una sciocchezza.

— Una sciocchezza.

— Si. Giacchè da otto giorni Berta ha avuto il tempo di prepararsi, di nascondere il manoscritto e preparare la sua difesa.

— Va bene, ma le dica che, se non mi restituisce il lavoro di Samy, io la mando in Corte d'Assise.

— Sicuro che glielo dirò.

Latour stesse giungeva in via Pergolese venticinque minuti dopo. Non erano ancora le due e la Rousseau si preparava ad uscire. Quando le fu annunziato il testimone di Chantenay, capì che la partita stava per impegnarsi, che era venuta l'ora di spiegare la sua intelligenza, dimostrando anche la sua audacia.

Per un momento ebbe l'idea di sottrarsi all'abboccamento. Perchè ritardare una siffatta scadenza? Presto o tardi bisognava venire a delle spiegazioni, e, finchè il suo nemico capitale, non si fosse servito della lettera come argomento irrefutabile ella considerava la lotta u giuoco qualunque.

Latour nasse non la prese dall'alto, essendo convinto che con quel genere di donne non si ottiene nulla se non trattandole con disprezzo.

Apiena introdotto, senza nemmeno sedersi involò la questione in questi termini:

— Lei è una ladra, ne ho la prova. Mi renda ciò che ha preso da Chantenay o mi reco subito in tribunale.

L'attacco era brutale. La mondana ne fu scossa ma il suo principio era che tutti meritano ciò che per conseguenza non si deve mai credere nessuno. Stabilì quindi di posare a donna calunniata e di farlo con tatto. Un'altra avrebbe subito scorgere che indovinava l'oggetto della visita di Latourasse e avrebbe risposto con altera.

Essa invece sbarrò gli occhi, guardò il suo interlocutore con aria di pietà e disse:

— Lei è pazzo certamente, s'è una sconosciuta.

— Signora, non cerchi accalappiarmi con le sue arti. Sono certo che lei ha commesso un furto in casa Chantenay.

— Ah! davvero signore! risposo Berta fingendosi animarsi quanto Latourasse, lei ne è certa?

— Si.

— E ne ha la prova?

— La prova più certa, disse Paolo impegnandosi a fondo in una difficoltà.

— E mi pare che abbia parlato di tribunale!

— Ci vado subito se lei non mi dà soddisfazione.

Per tutta risposta Berta premette un bottone elettrico, e disse alla cameriera che comparve.

— Si attacchi un legno chiuso.

E siccome Latourasse la interrogava con sguardo:

— Avrò l'onore disse essa di recarmi in tribunale in sua compagnia, se vuole accettare un posto nella mia carrozza.

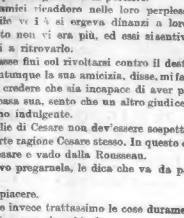
PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. — I primi sono spediti l'anno di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10).

Prezzo dell'Associazione
(Senza L'ECO DELLA MODA) — (Con L'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Mode è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 e 2 — Telefono 12-34, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I, 169, Tel. 98-16
Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 400 la linea; — 2a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è col corpo 6. Economici vedere tariffe.

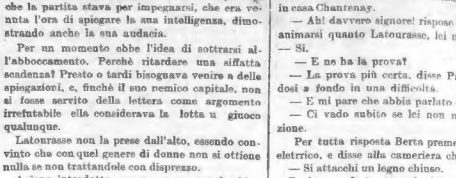
Banca Commerciale Italiana
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale L. 165,000,000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario 14,000,000
Sede centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)
SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO
Cassette forti — piccole L. 10 — medie L. 15 — grandi L. 20 — Casse forti — piccole L. 30 — medie L. 40 — grandi L. 50 — Cassette L. 5
Conti correnti liberi 2 1/4 0/0
Libretti di Risparmio 2 3/4 0/0
„ del Piccolo Risparmio 3 0/0
Buoni fruttiferi a 3 1/4, 3 1/2, 3 3/4 0/0 secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere di titoli
Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione
Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alla Cassetta.
Servizio depositi chiusi
BAULI, CASSE, PACCHI ecc. - CHIUSI e SIGILLATI
CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO
a condizioni da convenirsi
UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria.
Compra e vendita di valuta metallica - biglietti di Banca esteri - cheques e rimesse sull'estero - titoli dello Stato e Valori

Macchine per cucire
Si cedono a L. 2.50 settimanali


GARANTITE per 10 anni
Prima di fare acquisti visitate il deposito
V. GIULIANI - Via dello Statuto N. 39

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili malanno gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con cui i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 anzichè L. 30, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Cantardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acacthes virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate. 8

FERRO-CHINA ROSATI
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno
Neurobiogene - rigeneratore dell'energia nervosa
Ferro-China alla Noce Vomica
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
Raccomandato e prescritto da illustri professori Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, ecc di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete ote, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenzali.*

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000.000 interamente versato.
Succursale di Roma — Via San Silvestro, Num. 94.


Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti.**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

Suonerie		Pile Leclanché		Quadri	Fili
Centim. 6 L. 2.45	porcellana	—		3 Num. L. 11.75	conduttori
» 7 » 2.80	Bicl. . . L. 0.30	centim. 14 L. 1.60		4 » » 15.50	7/10 . . L. 4.—
» 8 » 3.20	filicirati ora 0.50	» 16 » 1.80		6 » » 21.—	8/10 . . » 5.60
» 9 » 3.25	legno . . » 0.25	» 18 » 2.20		8 » » 25.75	9/10 . . » 7.—
» 10 » 4.75	» . . » 0.30	» 21 » 2.75		10 » » 28.50	Cordoni di treccia
» 12 » 6.—	Perelle . » 0.45	secche » 4.50		12 » » 32.—	al metro L. 0.50

Impianti, Forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ascensori Falconi
G. FALCONI & C. - NOVARA
ASCENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Numerosi importanti impianti in Italia ed all'Estero
Rappresentante esclusivo per Roma Ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Via Volturno N 58.

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75'000.000 - Riserva ordinaria L. 9.276.691
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374
SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lunghe	TARIFFA DI LOCAZIONE I Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-forti medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	26	40
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	33	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi, in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole Tedesche e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolare possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei cadi depositati in CAMERA-FORTE.
SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore
Nella Camera-Forte si ricevono in custodia, bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

GUIDA DEL FORESTIERE
SABATO — INGRESSO LIBERO.
VATICANO Ascesa v. dalle Fondamenta, viale del Giardino.
Id. *Museo di Scultura antiche* (escluso il gabinetto delle maschere) dalle 10 alle 15.
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 13.
MUSEI — *Lateranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 13.
Id. *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna, 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE — *Pallavicini*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 108, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Aurelia*, v. S. Sebino, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli 53, dalle 10 al tramonto.
Id. *Madama*, v. Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Medici*, Monte Pincio dalle 9 alle 24, dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle ore al tramonto.

INGRESSO LIRE Una.
VATICANO — *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11.
MUSEI — *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 15.
Id. *Nerioniale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Pipa Giulio (fuori porta del popolo v. Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano* v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di scultura, di Busti, Etrusco, Neriniantico Profano, Tassiano*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *Doria*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte antica e Galleria*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
Id. *Colonna*, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. E. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO D'ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16½ tramonto.
TERME DI CARACALLA, per la S. Sebastiano, dalle ore 9 a tramonto.
CATACOMBE DI SAN CALISTO, v. Appia Antica, 33, dalle 9 alle discese.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.
INGRESSO 50 CENTESIMI
VATICANO — *Cappella di Sisto Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Stanze e Musaico del mercilio*, ingresso del portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie Sopriori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPEONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEI DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle discinsete.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle ore 8 al tramonto.
INGRESSO 25 CENTESIMI
MUSEO TASSIANO, Salita di Sant' Onofrio, dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE
PARTENZE da Roma per le linee di
Napoli . . . . . 0.25 6.— 7.40 8.— 10.45 13.45 14.10 16.25 18.15 19.— 21.— 23.50
Pisa-Torino . . . . 8.35 9.45 16.25 18.— 19.55 23.40
Pisa-Milano . . . . 8.35 9.45 18.10 21.— 23.50
Foligno-Ancona . . 6.10 8.25 11.55 16.10 18.30 22.20
Firenze-Milano . . 9.— 14.25 18.10 21.5 23.47
Grosseto . . . . . 8.35 8.45 15.50 18.10 19.25 21.— 20.30
Trivoli-Avezzano . . 7.35 17.40 20.—
Tivoli . . . . . 7.45 9.45 13.— 17.40 20.—
Civitavecchia . . . 6.29 8.35 8.45 15.40 16.30 18.10 18.25
Frascati . . . . . 6.25 9.15 17.10 15.40 18.50 20.1 21.— 23.50
Velletri-Terracina . 8.50 12.35 17.30
Velletri 6.30 12.35 17.30 20.37
Fiumicino 7.20 8.45 9.20 18.25
Mandela-Subiaco . . 7.45 12.— 17.40
* Il treno delle 8.35 (Foligno-Ancona) è feriale.
* Da Trastevere.
ARRIVI dalle linee di
Napoli . . . . . 8.45 7.40 10.— 12.— 13.25 14.10 17.10 19.— 20.— 22.— 24.—
Torino-Pisa . . . . 7.— 8.45 10.30 16.30 17.45 19.10 21.50
Milano-Pisa . . . . 7.— 8.45 10.3 10.30 19.10 21.52
Ancona-Foligno . . 0.12 10.25 13.10 14.35 20.10 23.10
Milano-Firenze . . 8.50 9.— 13.10 18.30 22.50
Trivoli-Avezzano . . 9.43 9.15 9.35 15.40 20.—
Tivoli . . . . . 9.3 8.— 9.15 9.35 15.40 17.35 20.—
Civitavecchia . . . 7.— 7.20 8.45 9.30 11.— 17.20 18.45 19.10 22.10 22.30
Frascati 7.55 8.55 12.20 13.5 16.55 20.50
Carpineia-Velletri . 9.25 15.15 20.47
Velletri 8.35 9.25 20.47
Fiumicino 8.35 14.20 21.12 22.10
Subiaco-Mandela . . 7.37* 9.35 13.40 20.—
* Il treno delle 0.12 (Ancona-Foligno) è feriale.
* A Trastevere.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
MARINO-ALBANO - Partenze da Roma
6.30 - 9.35 - 12 - 14.05m. - 16.30 - 19.10.
ALBANO-MARINO - Partenze per Roma
6.38 - 8.37 - 10.32 - 14 - 16.05 - 19.10 - 21.25.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.50 - 10.— 12.— 15.— 16.40.
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.24 - 12.25 - 18 - 20.10.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
8.5 - 9.36 - 13.20 - 16.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trast.)
6.19 - 10.47 - 22.25 - 0.35.

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 23.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.05 alle 20.05.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.37 alle 20.37.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI
Roma . . . p. 5.40 9.30 11.30 18—
Ponte Lucano . » 7.— 10.50 13.— 19.30
Villa Adr. . . » 7.10 10.29 13.1 19.6
Tivoli . . . a. 7.30 10.45 13.18 19.20
Tivoli . . . p. 5.15 7.55 11.30 16.30
Villa Adr. . . » 6.1 8.9 11.30 16.36
Bagni . . . a. 6.21 8.21 11.55 16.48
Roma . . . a. 7.35 9.5 13.09 17.40

TRAMWYA ROMA-CIVITACASTELLANA
Roma . . . . p. 6.30 9.00 11.— 14.— 16.30
Prima Porta . . a. 7.1 10.12 11.42 15.32 17.12
Formello . . . a. 7.16 10.27 15.47 17.27
Castelnuovo . a. 7.45 10.56 14.28 17.56
Morlupo . . . a. 7.57 11.5 18.6
Rignano . . . a. 8.24 11.34 18.35
S. Oreste . . . a. 8.32 11.42 18.43
Civ. Castellana a. 8.6 12.16 19.17
Civ. Castellana p. 6.38 13.25 16.40
S. Oreste . . . a. 7.2 13.59 17.15
Rignano . . . a. 7.10 14.7 17.23
Morlupo . . . a. 7.38 14.35 17.51 18.40
Castelnuovo . a. 7.45 14.42 18.46
Scrofano . . . a. 8.14 15.11 18.35 19.13
Prima Porta . a. 8.29 15.26 18.50 19.28
Roma . . . . a. 9.10 12.40 16.10 19.25 20.10

AVVISI ECONOMICI
Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di re di stazili e di serv. esterno. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. 7, presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1161

Distinta signora straniera che conosce bene pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente romana di conoscenza e istitutrice di signorine. Prenesa non alire. Rivolgere proposte Miss. H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

D'AFFITTARSI
Affittasi appartamentino mobiliato di due otre camere e cucina, terrazza, gas.
Rivolgersi: Savari, prendere appuntamento col telefono 5-39

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento vuoto di sei o sette camere. Dirigere offerte - Mercante - presso Amministrazione del « Popolo Romano ».

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte e canto, conversazioni d'italiano e accompagnatrice o signorina. DA 39. Fermo posta.

Signora inglese insegnerebbe volentieri conversazione francese, tedesco, spagnuolo, scrivere L. G. fermo posta. 115

Distinta signorina che conosce l'inglese e lingue affini, si offre come compagnia o istitutrice di bambini, darebbe lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Ancona 17, scala II, int. 12.

Esazioni Amministratore primario accetta esazioni per conto Ditte commerciali o per Privati, anche di conti arretrati: dispone date consecutive, ed assicura l'esatto esatto da esigere. Scrivere C. C. 1893. Roma. 1161

Per allieve di canto La signora Montani Dalle nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento, dietta artistica accetta di dare lezioni in famiglie sopra al suo proprio, Via Cavour N. 6, II piano. 1161

Impiegato serio, pinquantenne, ottimi requisiti e referenze, buon contabile, amministratore e cassiere, potendo disporre di cauzione, cerca posto anche di più poco cerca mediocre occupazione. Per schiarimenti rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano. 1161

Ex sottufficiale di anni 26, attualmente addetto ad un'azienda daziaria e di essere in Roma la maggiori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fattorino, nella capitale in mediocrissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta.

D'AFFITTARSI
Affittasi presso distinta famiglia, una camera con 2 letti. Splendida posizione, Quartiere Ludovisi via Aurora N. 46, Scala B, int. 15. 1161

Appartamento mobiliato di quattro stanze, di cui due salotti, salotto, e camera da pranzo, cucina e gas. Tomacelli 15, p. 2.o porta R. S. 1161

Camera libera mobiliata via Pregonella N. 4 piano N. 4 per sig. famiglia distinta visibile dalle 9 alle 12 dal 1 di aprile. Dir. 1162

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE
Il nuovo servizio franco-italiano per Sempione comprende due rapidissimi treni da Parigi a Milano e viceversa.
Partenza da Parigi ore **14.10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6.30** e a Venezia alle **12.10**
— da Milano partenza da Parigi ore **22.10** arrivo a Milano l'indomani alle **15** e a Venezia alle **23.55**
Detti treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: da partenza da Milano alle 8 arrivo a Parigi l'indomani alle **22.25** — da partenza da Milano alle **23.25** arrivo l'indomani alle **14.25**
Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letti, lits-salon, wagon-ristaurant 1a e 2a classe.
Inoltre ogni giorno fino al 15 Giugno parte da Parigi alle **20.25** un treno diretto per Milano giungendo l'indomani alle **12.30** a Milano e alle **16.50** a Venezia. Un altro treno di lusso (wagons-lits e restaurant) ogni giorno fino al 15 Giugno parte da Milano alle **16.25** e giunge a Parigi alle **7.18** l'indomani mattina.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime in influenza, perchè di natura non tabercolosa.
Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Al sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e risparmio **gratis** su acquistano almeno Num. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sei suo onore, giurga di non avere ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Massani & C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Salvatore e Pirotta.*

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Casa dei Ordinari - Inchiostri Lecilieno Sargo Wander